

CAPITOLATO TECNICO
“PIANO GUIDA
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL SERVIZIO
DI
PULIZIA – SANIFICAZIONE E RACCOLTA -
TRASPORTO RIFIUTI DEL PRESIDIO
OSPEDALIERO E DELLE STRUTTURE
TERRITORIALI ESTERNE DELL’AZIENDA
OSPEDALIERA SAN CARLO BORROMEO DI
MILANO

**Azienda Ospedaliera Ospedale
S. Carlo Borromeo**

Via Pio II n.3 - Milano

INDICE

1	CAP. 1 OBIETTIVI DELL’AFFIDAMENTO.....	103
1.1	OGGETTO DELL’APPALTO.....	103
1.2	FASCE ORARIE.....	103
2	CAP. 2 VOLUMI RAPPRESENTATIVI DELL’APPALTO	103
2.1	CATEGORIE E DIMENSIONI	103
2.2	SUDDIVISIONE DELLE DIVERSE MACROAREE E SOTTO AREE.....	104
3	CAP. 3 SISTEMA QUALITÀ.....	104
3.1	PIANO DELLA QUALITÀ.....	104
4	CAP. 4 CONTENUTI DEL SERVIZIO.....	105
4.1	OBBIETTIVO DEL SERVIZIO	105
4.2	SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTALE.....	105
4.3	SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO INTERNO DEI RIFIUTI.....	106
4.4	SERVIZIO DI FORNITURA.....	107
4.5	MEZZI ATTREZZATURE E PRODOTTI	108
5	CAP. 5 VERIFICHE ISPETTIVE, MONITORAGGIO PERIODICO E PROGRAMMI DI CONTROLLO	109
5.1	SISTEMA DI CONTROLLO	109
5.2	PRINCIPI BASE	110
5.3	TERMINOLOGIA (v. ALL.1)	110
5.4	OGGETTO DEL CONTROLLO	110
5.5	INDIVIDUAZIONE, COMPOSIZIONE E DEFINIZIONE DEL LOTTO DI CONTROLLO	111
5.6	PIANO DI CAMPIONAMENTO.....	111
5.7	PERIODICITÀ DEI CICLI DI CONTROLLO E SORTEGGIO	112
5.8	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	112
6	CAP. 6 CRITERI GUIDA PER LA PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA.....	114
6.1	SPECIFICHE E PRESCRIZIONI DEL SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTALE 114	
6.2	SANIFICAZIONE GIORNALIERA E PLURIGIORNALIERA: PRESTAZIONI E PRESCRIZIONI	115
6.3	ORARI DEGLI INTERVENTI DI SANIFICAZIONE	117
6.4	SANIFICAZIONE PERIODICA	117
6.5	PULIZIA MANUTENTIVA AREE ESTERNE	118
6.6	NORME PROCEDURALI E COMPORTAMENTALI.....	118
7	CAP. 7 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO DI SANIFICAZIONE AMBIENTALE.....	118
7.1	PROCEDURA PER LA SPOLVERATURA AD UMIDO.....	118
7.2	PROCEDURA PER LA SCOPATURA AD UMIDO DEI PAVIMENTI	119
7.3	PROCEDURA PER IL LAVAGGIO O LA DISINFEZIONE MANUALE DEI PAVIMENTI	119
7.4	PROCEDURA PER IL LAVAGGIO E LA DISINFEZIONE MECCANICA DEI PAVIMENTI.....	119
7.5	PROCEDURA PER LA SANIFICAZIONE DELLE SCALE.....	119
7.6	PROCEDURA PER LA SANIFICAZIONE DEGLI ASCENSORI E DEI MONTACARICHI.....	120
7.7	PROCEDURA PER LA SANIFICAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI	120
8	CAP. 8 CRITERI GUIDA PER LA PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI.....	120
8.1	PRESCRIZIONI	120
8.2	ELEMENTI, CRITERI ED INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI.....	122

9 CAP. 9 IDENTIFICAZIONE DELLE OPERAZIONI GIORNALIERE E RELATIVE	
FREQUENZE MINIME	122
9.1 MACROAREA : AREA SANITARIA	123
9.1.1 Area Significativa : Reparto di Degenza > LQA 0,80	123
9.2 MACROAREA : AREA SANITARIA	126
9.2.1 Area Significativa: Poliambulatori > LQA 0,75	126
9.3 MACROAREA : AREA SANITARIA	128
9.3.1 Area Significativa : Medicina Nucleare > LQA 0,75	128
9.4 MACROAREA : AREA SANITARIA AD ALTO RISCHIO.....	130
9.4.1 Area Significativa : Reparto di Degenza ad Alto Rischio > LQA 0,85.....	130
9.5 MACROAREA : PERCORSI AD ELEVATA INTENSITÀ DI TRAFFICO	132
9.5.1 Area Significativa : Percorsi ad elevata intensità di traffico > LQA 0,70.....	132
9.6 MACROAREA : AREE OPERATORIE.....	133
9.6.1 Area Significativa : Area operatoria > LQA 0,90	133
9.7 MACROAREA : AREA EXTRA SANITARIA.....	134
9.7.1 Area Significativa : Uffici > LQA 0,70.....	134
10 CAP 10 IDENTIFICAZIONE DELLE OPERAZIONI PERIODICHE E DETERMINAZIONE	
DELLE RELATIVE FREQUENZE MINIME	136
10.1 IDENTIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI PERIODICHE.....	136
10.1.1 Macroarea: Area Sanitaria – Reparto di degenza – LQA > 0,80	136
ALLEGATO 1 DEFINIZIONI	140

1 CAP. 1 OBIETTIVI DELL’AFFIDAMENTO

L’A.O. Ospedale San Carlo, di seguito nominata “l’AO”, ha la necessità di affidare ad un Operatore Economico o ad una associazione temporanea di imprese (nel proseguo Esecutore), la progettazione e la successiva gestione di un servizio, nei suoi diversi aspetti di carattere operativo, tecnico, procedurale ed esecutivo, in grado di garantire al contempo i livelli igienici e qualitativi attesi e la migliore integrazione del servizio con le attività svolte in ambito ospedaliero, al fine di soddisfare le necessità del cliente interno e dell’utenza esterna.

1.1 OGGETTO DELL’APPALTO

Oggetto dell’appalto è l’affidamento del servizio di Sanificazione ambientale e del servizio di Raccolta e rifiuti al punto di accumulo/produzione, con la piena assunzione di responsabilità sui risultati da parte dell’Esecutore, delle incombenze gestionali e tecniche in ordine all’esecuzione dei servizi, all’interno della struttura e nelle relative aree di pertinenza.

Il servizio e le modalità di espletamento delle prestazioni sono contenute in linea generale nel presente Capitolato.

L’Esecutore dovrà operare per individuare, proporre e risolvere i problemi connessi alla funzionalità dei servizi, sotto l’indirizzo della direzione dell’AO e garantire il livello igienico e qualitativo dei servizi erogati secondo le specifiche tecniche ed i requisiti minimi riportati nei capitoli seguenti.

1.2 FASCE ORARIE

Le attività di erogazione dei servizi dovranno essere svolte senza intralciare o pregiudicare le attività lavorative del personale dell’AO e le attività di servizio pubblico che eventualmente si svolgeranno all’interno delle aree oggetto dell’affidamento, nell’ambito delle fasce orarie che possono essere diverse per le diverse aree, da concordare con la Direzione dell’AO.

2 CAP. 2 VOLUMI RAPPRESENTATIVI DELL’APPALTO

2.1 CATEGORIE E DIMENSIONI

Ai fini di dimensionare i servizi, si riportano i seguenti dati complessivi:

A) Servizio di Pulizia e Sanificazione ambientale

Dati anno 2010	Q.tà
Posti letto Degenza Ordinaria	505
Giornate di Degenza Ordinaria (fonte DRG)	168.156
Posti Letto Day Hospital	37
Giornate di Day Hospital (fonte DRG)	9.080
DRG Chirurgici Degenza Ordinaria	5.019
DRG Chirurgici Day Surgery/Day Hospital	1.705
Accessi ai Pronto Soccorso	83.883
Numero di Dipendenti	2.055

Ulteriori informazioni sono desumibili dai dati relativi ai posti letto per Unità Operativa, dalle Planimetrie dell’intera struttura e da quanto allegato al presente documento.

Si precisa che i dati relativi all’attività dell’AO sono da intendersi puramente indicativi e quindi non vincolanti al fine della progettazione del servizio.

	PIANO GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL SERVIZIO DI SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE OSPEDALIERO	

B) Servizio di raccolta e trasporto interno rifiuti

Codice C.E.R.	Tipologia	Unità di misura	Quantità Anno 2010
18.01.03	Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo	Kg	459.728

2.2 SUDDIVISIONE DELLE DIVERSE MACROAREE E SOTTO AREE

Al fine di consentire all'AO un'adeguata personalizzazione dei servizi e dei livelli qualitativi, le aree sanitarie ed extra sanitarie sono state suddivise in sette macro aree la cui ripartizione è riportata di seguito e meglio specificata nell'Art. 7 del presente documento.

1) Aree Sanitarie: aree di degenza, servizi di diagnosi (Laboratorio Analisi, Anatomia Patologica, Radiologia), Poliambulatorio, Servizio Trasfusionale, Pronto Soccorso e relative aree di transito

2) Aree Sanitarie ad Alto Rischio Infettivo e B.C.M.: Terapie Intensive, Unità Cardio Coronarica, Patologia Neonatale, Sale angiografia, elettrofisiologia ed emodinamica, Sale piccoli interventi, Dialisi, Sale endoscopiche, Aree di degenza oncologica, isolamento Pediatria, Microbiologia, area di preparazione dei farmaci oncologici

3) Aree Operatorie: Blocchi Operatori, Blocco Parto

4) Percorsi ad elevata intensità di traffico: corridoi di collegamento, ingressi, atri, aree di transito, etc.

5) Aree Extrasanitarie: uffici, segreterie etc.

6) Aree di Servizio: magazzini generali e della Farmacia, archivi, impianti tecnologici, etc.

7) Aree Esterne: porticati, marciapiedi perimetrali degli edifici, rampe di accesso e uscita coperte o scoperte e aree di accesso dei Pronto Soccorso, cavedi o scannafossi perimetrali degli edifici, percorsi pedonali e carrabili di viabilità

Ad ogni macro area corrisponde un range relativo al livello di qualità attesa da parte dell'Azienda Ospedaliera.

L'AO potrà identificare all'interno di ciascuna macro area delle sotto aree aventi caratteristiche specifiche od esigenze particolari. Sulla base delle differenti caratteristiche ed esigenze delle aree in cui dovranno essere erogati i servizi, l'Esecutore dovrà provvedere a predisporre un **piano operativo** specificando le operazioni, le modalità di intervento sia del servizio di sanificazione giornaliera che periodica. L'Esecutore, in sede progettuale ha la possibilità di integrare le prestazioni minime richieste dall'AO, predisponendo un piano di miglioramento delle stesse e delle loro frequenze, tenendo presente che non saranno premiate prestazioni sovrabbondanti o superflue.

3 CAP. 3 SISTEMA QUALITÀ

3.1 PIANO DELLA QUALITÀ

Il servizio dovrà essere progettato avendo come riferimento puntuale e significativo un "Piano della qualità del servizio" definito ed articolato per il servizio oggetto di appalto. Il piano della qualità aziendale o, una sintesi di esso, dovrà trovare corrispondenza con i servizi oggetto del presente appalto e con i contenuti progettuali del servizio. I contenuti progettuali essenziali dovranno prendere in considerazione le seguenti fasi:

- programmazione;
- progettazione;

- esecuzione;
- monitoraggio periodico;
- controllo dei risultati.

Per ognuno dei punti sopra indicati nel Piano di Qualità dovranno essere indicati:

- responsabilità;
- procedure, i moduli e le istruzioni operative;
- tempi ed i modi di esecuzione;
- programmi per i controlli;
- misure adottate per la garanzia del conseguimento degli obiettivi del contratto.

L'Esecutore dovrà altresì provvedere affinché i/il proprio Responsabile e tutti gli operatori coinvolti nel servizio, conoscano il Piano di Qualità e svolgano il proprio compito o le proprie mansioni per garantire un risultato in grado di soddisfare le prescrizioni, i livelli qualitativi previsti e gli obiettivi del presente appalto.

4 CAP. 4 CONTENUTI DEL SERVIZIO

4.1 OBIETTIVO DEL SERVIZIO

Obiettivi del servizio sono:

- l' aumento del grado di soddisfazione del cliente/utente;
- il miglioramento della qualità nella relazione tra gli operatori che concorrono alla erogazione del servizio ed il cliente/utente;
- il miglioramento della performance in termini di efficacia e di efficienza;
- un costante flusso di informazioni riguardante l'andamento delle varie attività di servizio;
- un più rapido controllo e valutazione da parte della AO del livello qualitativo e quantitativo dei servizi resi dall'Esecutore;

Sono comprese nel servizio, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti prestazioni essenziali:

1. gestione di una Centrale Operativa per la ricezione delle richieste di intervento
2. progettazione e gestione di un Sistema Informativo in relazione ai servizi forniti;
3. l' erogazione del servizio di pulizia e igiene ambientale;
4. l'erogazione del servizio di raccolta interno dei rifiuti prodotti dall'AO sino al punto di Accumulo.

4.2 SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTALE

Il servizio di sanificazione ambientale deve essere progettato in considerazione di quanto riportato nel capitolo 7 del presente documento.

Il servizio prevede, oltre all'implementazione di un adeguato programma di sanificazione giornaliero e periodico anche l'erogazione di ulteriori prestazioni a chiamata sia programmabili che non programmabili dovuti a cause imprevedibili.

All'interno del servizio dovranno essere fornite le attività di pulizia e di disinfezione giornaliere e periodiche, nonché le prestazioni di sanificazione ritenute urgenti e indifferibili.

Si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo, le prestazioni minime richieste:

- La pulizia/sanificazione giornaliera e periodica dei locali appartenenti alle aree oggetto dell'appalto e di quanto in essi contenuto;
- gli interventi urgenti di sanificazione dovuti a cause imprevedibili;
- la pulizia/sanificazione di oscuranti in genere, di tutte le superfici illuminanti (superfici vetrate e relative intelaiature, etc.) sia interne che esterne, delle superfici ventilanti (griglie di aerazione, apparecchi di riscaldamento/condizionamento, etc.);
- la pulizia/sanificazione delle aree esterne quali:
 - porticati;
 - marciapiedi perimetrali degli edifici;

Eliminato:

- rampe di accesso e uscita coperte o scoperte e aree di accesso dei Pronto Soccorso;
- cavedi o scannafossi perimetrali degli edifici;
- percorsi pedonali di viabilità
- percorsi carrabili di viabilità

I dati relativi alle dislocazioni ed alle dimensioni delle diverse Aree, UU.OO./Servizi e Locali possono essere ricavati dalle planimetrie allegate, ulteriori informazioni e dati necessari per la progettazione del servizio possono essere richiesti e desunti da sopralluoghi sul campo.

La progettazione del servizio dovrà essere effettuata illustrando:

- il **piano produttivo** sviluppato sulla base dei vincoli e dei livelli qualitativi minimi richiesti:
 - modalità di effettuazione delle prestazioni;
 - mezzi impiegati.
- il **piano organizzativo** del servizio.
- il **piano del personale**: gestione e formazione del personale.
- il **piano per la sicurezza**;
- il **piano di verifica e controllo del servizio**.

L'AO si riserva la facoltà, prima dell'implementazione del servizio, di apportare modifiche alle frequenze ed alle fasce orarie degli interventi proposte per esigenze legate al regolare svolgimento delle attività svolte all'interno della struttura.

Esclusioni dal servizio:

La sanificazione e pulizia dei seguenti elementi:

- apparecchiature elettromedicali e diagnostiche
- superfici di lavoro dotate di cappe di aspirazione
- carrelli di medicazione
- locali specifici quali vani tecnologici, locali di servizio gestiti da terzi, etc.

4.3 SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO INTERNO DEI RIFIUTI

Il servizio comprende:

- la fornitura e consegna alle diverse UU.OO. e Servizi dei sacchi in plastica per la raccolta differenziata dei rifiuti.
- la fornitura e manutenzione, straordinaria e ordinaria, di apposite attrezzature necessarie nei punti di accumulo/produzione (reparti, ambulatori etc).
- la raccolta dei rifiuti speciali, sanitari pericolosi e non pericolosi prodotti dall'AO, il trasporto ed il loro conferimento dai punti accumulo/produzione alle isole ecologiche punto di deposito temporaneo;
- la raccolta differenziata dei rifiuti riciclabili quali: vetro, carta, cartone, plastica, legno, apparecchiature e attrezzature post consumo, imballaggi e il conferimento dei rifiuti assimilati agli urbani, dal loro punto di accumulo/produzione alle isole ecologiche, punto di deposito temporaneo.
- la sanificazione dei contenitori per il vetro dopo il conferimento all'isola ecologica del contenuto

Le operazioni di trasporto così come previsto dall'art. 208 comma 17 del Dlgs 152/2006, prevede l'autorizzazione alla gestione dei rifiuti se affidati ad operatore terzo in possesso di mezzi propri.

Le operazioni di raccolta dovranno essere eseguite prelevando gli appositi contenitori/imballaggi posizionati nei punti di accumulo/produzione .

L'Esecutore dovrà svolgere il servizio con mezzi propri e provvedere alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria.

Esclusioni dal servizio:

Lo smaltimento finale dei seguenti rifiuti:

- sanitari pericolosi a rischio infettivo;
- sanitari pericolosi a rischio infettivo taglienti e/o pungenti

- rifiuti speciali (reflui di cucina ecc.)
- farmaci scaduti;
- sanitari non pericolosi in forma solida;
- documentazione sanitaria da alienare.
- citotossici e citostatici:

L'AO ha affidato il trasporto esterno e lo smaltimento finale di cui ai punti sopraindicati e il trasporto esterno e lo smaltimento finale dei rifiuti urbani o assimilati agli urbani;

La progettazione del servizio dovrà essere effettuata illustrando:

il piano produttivo sviluppato sulla base dei vincoli e dei livelli qualitativi minimi richiesti:

- modalità di effettuazione delle prestazioni;
- mezzi impiegati.
- piano organizzativo del servizio.
- piano del personale : gestione e formazione del personale.
- piano per la sicurezza;
- piano di verifica e controllo del servizio.
- lay-out dei ritiri, delle consegne e dei trasporti.

I dati e le informazioni necessarie per la progettazione del servizio sono riportati all'art. 8 "Criteri guida per la progettazione del servizio di raccolta e trasporto rifiuti" del presente documento.

4.4 SERVIZIO DI FORNITURA

Materiale igienico

È incluso nel servizio il costante rifornimento in tutte le aree della struttura sanitaria dei prodotti per l'igiene delle mani nonché il materiale di consumo cartaceo nella tipologia e nei quantitativi indicati in via presuntiva nel seguente prospetto:

MATERIALE CONSUMO	U.MISURA	Q.TA
SAPONE LIQUIDO LAVAMANI	LT	10.400
CARTA IGIENICA DOPPIO VELO	PZ	36.000
CARTA IGINICA JUMBO	ROTOLO	15.500
ASCIUGAMANI CARTA PIEGATI	NR	10.000.000

Il servizio comprende le necessarie operazioni di monitoraggio atte a verificare:

- la costante presenza del materiale igienico di consumo;
- il buono stato di conservazione e di funzionamento dei contenitori e la segnalazione di necessaria manutenzione.

Attrezzature e materiali per la raccolta dei rifiuti

L'assuntore dovrà fornire all'AO un congruo numero di cestini porta rifiuti con caratteristiche di qualità superiore, da posizionare negli atrii e nelle sale d'attesa di CUP, Pronto Soccorso, Centro Prelievi e presso tutti gli sbarchi ascensore riservati al pubblico: i cestini, che non dovranno essere in materiale plastico ma preferibilmente in acciaio, dovranno recare il logo dell'AO.

È altresì inclusa nel servizio la fornitura in tutte le aree della struttura sanitaria dei sacchi per raccolta differenziata dei rifiuti assimilati agli urbani per ogni reparto/servizio.

Attrezzature per la verifica e il controllo della qualità del servizio

L'assuntore dovrà fornire all'AO le seguenti attrezzature per la verifica e il controllo della qualità del servizio:

- n.2 Bioluminometri
- n.1 Bassometro
- n.1 Glossometro

corredati del necessario materiale di consumo sufficiente all'effettuazione di almeno 300 campioni/anno;

4.5 MEZZI ATTREZZATURE E PRODOTTI

Macchinari

Tutte le macchine ed i componenti di sicurezza dovranno essere conformi alla normativa vigente; le macchine e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi a quanto stabilito dalla normativa vigente.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dovranno essere applicate targhette o adesivi indicanti il nominativo o il contrassegno dell'Esecutore. Tali macchinari devono essere preventivamente verificati dal Servizio d'Ingegneria Clinica dell'AO. Prima dell'inizio dei lavori è obbligo fornire la scheda dettagliata dei macchinari che si intendono impiegare, nonché la verifica di compatibilità con le caratteristiche tecnico-strutturali dei presidi (portata solette, larghezza ascensori, ecc.).

L'Esecutore sarà responsabile della loro custodia.

L'AO non sarà responsabile di eventuali danni o furti del materiale utilizzato.

Il conferimento in fognatura dei prodotti derivanti dal lavaggio meccanizzato dovrà avvenire esclusivamente in punti all'uopo indicati dall'AO.

Dovranno essere sempre preventivamente concordate ed autorizzate dall'AO eventuali variazioni di apparecchiature o di attrezzature o di quant'altro necessario per l'espletamento del servizio rispetto a quanto contrattualmente definito.

Attrezzature manuali

Le attrezzature manuali necessarie per l'espletamento dei servizi, quali panni per le operazioni di sanificazione, carrelli attrezzati per la pulizia, carrelli per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, devono rispondere alle norme vigenti in materia.

Tutte le attrezzature dovranno essere custodite in luoghi dedicati a tale scopo.

L'Esecutore sarà responsabile della sanificazione periodica, della manutenzione nonché della custodia di tutte le attrezzature manuali utilizzate nello svolgimento del servizio.

L'AO non sarà responsabile di eventuali danni o furti di materiali ed attrezzature.

Non è ammesso l'uso di:

- scope in nylon o crine
- spazzoloni e stracci per pavimenti
- segatura
- piumini

Prodotti chimici

I prodotti chimici non devono avere pericolosità per ingestione e/o per inalazione alle condizioni di impiego, come definite ai sensi del D.L. n° 25 del 2 Febbraio 2002, "Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro".

In particolare non devono essere utilizzati:

- benzene;
- ammoniaca superiore al 2%;
- soda caustica;
- acido cloridrico;
- acido nitrico;
- aldeidi.

È fatto divieto utilizzare alcool denaturato e ammoni quaternari come disinfettanti.

I prodotti chimici utilizzati per la protezione dei pavimenti devono essere antiscivolo.

(Per la definizione di "antiscivolo" si può fare riferimento alla definizione di "Slip resistant" come recepita dalla CSMA (Chemical Specialty Manufacturers Association) che utilizza il test ASTM D 2047 e il valore di almeno 0,5.)

Tutti i prodotti utilizzati devono essere rispondenti alle vigenti normative nazionali e Comunitarie. A tal fine l'Esecutore dovrà allegare al progetto tecnico una documentazione completa di schede tecniche e di sicurezza dei prodotti che intende utilizzare, da sottoporre al Responsabile della Protezione e Prevenzione.

Al fine di evitare contaminazioni, i prodotti chimici devono essere conservati nei contenitori originali e diluiti al momento dell'utilizzo (con appositi sistemi di dosaggio) secondo le indicazioni delle case produttrici.

Non sono ammesse miscele di detergenti e disinfettanti.

Non è possibile sostituire la tipologia dei prodotti se non previa autorizzazione della Direzione Sanitaria.

Tutti i prodotti chimici utilizzati devono essere immagazzinati al riparo dalla polvere; in particolare, la conservazione dei prodotti disinfettanti deve essere scrupolosa, mantenendo le confezioni perfettamente chiuse ed al riparo dalla luce e/o da fonti di calore.

I prodotti devono inoltre essere compatibili con le superfici/attrezzature dell'AO.

5 CAP. 5 VERIFICHE ISPETTIVE, MONITORAGGIO PERIODICO E PROGRAMMI DI CONTROLLO

CONTROLLI DELL'ASSUNTORE

Nell'ambito del progetto relativo all'affidamento, l'Assuntore dovrà proporre un proprio sistema di autocontrollo sulla corretta applicazione delle procedure, sui risultati, sull'avvenuta attuazione del piano di lavoro e sul livello di professionalità degli operatori addetti al servizio, da applicare durante l'esecuzione del contratto.

L'Assuntore dovrà specificare la frequenza prevista per i controlli; le risultanze del sistema di autocontrollo dovranno essere scritte, trasparenti e visionabili in ogni momento dall'Azienda Ospedaliera.

Detto piano dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'Azienda Ospedaliera in sede di valutazione e, contestualizzato dall'Azienda stessa ad aggiudicazione avvenuta.

ISPEZIONI E VERIFICHE DEL SERVIZIO

E' facoltà dell'AO effettuare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, controlli per verificare la corrispondenza del servizio fornito dall'Esecutore, a quanto previsto dalla documentazione di gara oltre che dal progetto offerta. Tali verifiche ed ispezioni saranno condotte dal Responsabile del Procedimento o suo delegato e, in ogni caso verranno effettuate in modo tale da non arrecare irragionevoli pregiudizi all'Assuntore.

L'Azienda e/o terzi debitamente autorizzati, avranno titolo di accedere liberamente ed in ogni momento, ai locali ed agli uffici in cui l'Assuntore opera.

L'Assuntore e l'eventuale personale incaricato dell'esecuzione dei servizi, fornirà all'Azienda tutta l'assistenza necessaria a permettere lo svolgimento delle verifiche. L'Azienda darà tempestiva comunicazione all'Assuntore di qualsiasi irregolarità che dovesse essere accertata durante le verifiche e/o ispezioni, specificando per quanto possibile, in dettaglio le accertate anomalie.

Entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento di qualsiasi segnalazione di cui sopra, l'Assuntore dovrà adottare tutte le misure idonee a rimediare, a sue spese, alle irregolarità rilevate dandone conferma scritta all'Azienda.

5.1 SISTEMA DI CONTROLLO

Con l'applicazione del sistema di controllo di seguito illustrato, l'Azienda Ospedaliera si propone di ottenere un monitoraggio costante dell'intero processo di erogazione del servizio di sanificazione ambientale, al fine di identificare in tempo utile gli scostamenti dal livello qualitativo richiesto ed ottenere misure correttive efficaci.

Il servizio di pulizia e sanificazione ambientale possiede per natura una caratteristica fondamentale ossia il momento di erogazione coincide con il momento consumo del servizio e prevede un contestuale coinvolgimento del fruitore.

Alla luce di tali considerazioni l'AO ritiene necessario impiegare un sistema di controllo che si basa sia sul principio di verifica qualitativa del risultato che sul principio di controllo del processo di erogazione del servizio.

5.2 PRINCIPI BASE

Il monitoraggio periodico deve essere rappresentato da un sistema di due livelli di audit, svolti da Personale dell'AO in contraddittorio con il personale dell'Assuntore:

AUDIT INTERNE DI MIGLIORAMENTO (Controllo di processo)

Obiettivo è il monitoraggio costante, da parte dell'Assuntore e dell'Azienda, delle metodologie e dei processi effettuati dagli operatori in fase di erogazione del servizio (corretta applicazione di metodologie, macchinari, attrezzature, prodotti e di norme comportamentali).

AUDIT PROGRAMMATICHE DI RISULTATO

Obiettivo è verificare la corrispondenza tra il livello di qualità del servizio erogato e gli standard qualitativi prefissati, da parte di un'apposita squadra composta sia da Personale dell'Azienda Ospedaliera che da Personale dell'Assuntore

Il sistema di controllo si fonda sui seguenti principi:

- controlli effettuati attraverso un metodo statistico che permette l'individuazione di periodi e campioni di controllo rappresentativi, che risponde ai requisiti definiti dalle norme ISO 2859:1993 Parte 1 e Parte 2, dalle norme ISO 3534:2000 Parte 1 e Parte 2 e dalla norma UNI EN 13549:2003. Il piano di campionamento scelto per l'applicazione del sistema di controllo adottato è un piano di campionamento semplice a livello 2, come suggerito dalla Norma ISO 2859-1:1993.
- adozione di un metodo di valutazione oggettivo mediante la predefinitezza dei criteri di misurazione degli elementi soggetti a controllo, predefinitezza delle soglie di accettazione dei criteri utilizzati per la misurazione degli elementi di controllo, predefinitezza delle soglie di accettazione delle singole griglie di controllo;
- individuazione di specifici indicatori (di risultato e di processo) e definizione del peso di ogni singolo sotto processo per l'individuazione dell'indice generale del servizio;
- individuazione di un indice generale del servizio per monitorare l'andamento del servizio erogato attraverso la misurazione dello scostamento tra qualità attesa e qualità erogata.

Al termine del periodo di controllo e in seguito all'elaborazione dei dati ottenuti dalle operazioni di verifica si dovranno analizzare i risultati ottenuti per verificare se il servizio risponde o meno ai livelli qualitativi previsti dal presente capitolato.

Per l'interpretazione dei dati si terrà conto di due parametri fondamentali:

- Limiti di accettazione di controlli negativi (Ac) riferito al campione rappresentativo
- Indice globale del servizio di pulizia e sanificazione e di trasporto rifiuti

5.3 TERMINOLOGIA (v. all.1)

5.4 OGGETTO DEL CONTROLLO

Oggetto del controllo saranno le prestazioni, basate sul risultato e sul processo, di pulizia e sanificazione dell'insieme delle strutture, infrastrutture ed arredi soggette ad appalto e di raccolta dei rifiuti esclusivamente ove vengono prodotti e/o temporaneamente stoccati.

L'AO attraverso i propri operatori, ha il compito di controllare il regolare svolgimento del servizio e la buona qualità degli articoli oggetto della fornitura.

Il sistema di controllo, atto a determinare il risultato del servizio reso si basa principalmente su metodi di rilevazione oggettivi integrati da metodi di misurazione visivi.

I controlli potranno essere aleatori e/o "Indotti" ma comunque eseguiti in contraddittorio tra il personale dell'AO e alla presenza di una figura dedicata dall'Esecutore che opportunamente formata a tale attività di controllo sia dotata di appositi documenti di registrazione o dispositivi anche informatici all'uopo predisposti.

Qualora, durante i suddetti controlli emergessero situazioni dubbie/inconciliabili tra loro e/o ove non si manifesti un giudizio univoco si potrà far ricorso a strumenti/dispositivi di misura destinati a chiarirne l'esito.

L'inizio dei controlli è determinato dall'Azienda.

I controlli verranno effettuati entro 1 ora al massimo, dal termine del servizio di pulizia o dal termine delle operazioni di raccolta e trasporto rifiuti.

5.5 INDIVIDUAZIONE, COMPOSIZIONE E DEFINIZIONE DEL LOTTO DI CONTROLLO

Ai fini del controllo del servizio oggetto dell'appalto, le aree costituenti la struttura appaltata vengono suddivise in uno o più lotti di controllo.

All'interno dei lotti di controllo sono comprese differenti categorie di aree che possono essere rappresentate sia da locali aventi la stessa destinazione d'uso, sia da gruppi di locali aventi gli stessi parametri di valutazione.

L'insieme delle aree componenti il lotto costituisce la popolazione di controllo del lotto.

Per ogni categoria di area si definiscono gli elementi di controllo e per ciascun elemento di controllo si definiscono i criteri di valutazione, cioè che cosa controllare, come controllare e come valutare l'elemento.

Per ogni categoria di area si definisce l'arco temporale in cui verranno effettuati i controlli e, successivamente le soglie di accettabilità di ciascun elemento.

Se l'elemento controllato ottiene un giudizio che si colloca all'interno della soglia di accettabilità, viene definito conforme (valore 0), in caso contrario viene definito non conforme (valore 1).

Se la somma dei singoli valori, ottenuti dal controllo degli elementi costituenti l'area soggetta a verifica, ottiene un punteggio pari o superiore al valore della soglia di accettabilità dell'area, il controllo verrà ritenuto positivo, in caso contrario sarà ritenuto negativo.

5.6 PIANO DI CAMPIONAMENTO

Il metodo di campionamento statistico utilizzato risponde ai requisiti definiti dalle norme ISO 2859:1993 Parte 1 e Parte 2, dalle norme ISO 3534:2000 Parte 1 e Parte 2 e dalla norma UNI EN 13549:2003.

Il piano di campionamento scelto per l'applicazione del sistema di controllo adottato è un piano di campionamento semplice a livello 2, come suggerito dalla Norma ISO 2859-1:1993.

L'Esecutore si impegna a rendere disponibile le risorse necessarie con idonee competenze affinché tale piano venga rispettato.

La scelta del livello di qualità desiderata determina il numero di non conformità ammissibili, ed è pari al 10%.

LQA (LIVELLO QUALITÀ ACCETTABILE)		10 %			
Popolazione di controllo (n°)	Dimensione campione (n°)	Ac (n°)	Ri (n°)	PQA	PQL
2 – 8	2				
9 – 15	3				
16 – 25	5	1	2	91,9 %	52,8 %
26 – 50	8	2	3	96,2 %	55,2 %
51 – 90	13	3	4	96,6 %	42,1 %
91 – 150	20	5	6	98,8 %	41,6 %
51-280	32	7	8	98,8 %	21,2 %
281-500	50	10	11	99,0 %	32,8 %

Ac = limite di accettazione

Ri = valore di rifiuto

PQA = probabilità di accettazione al livello di qualità accettabile

PQL = probabilità di accettazione alla qualità minima

Le probabilità sono calcolate utilizzando il modello di distribuzione binomiale

5.7 PERIODICITÀ DEI CICLI DI CONTROLLO E SORTEGGIO

Il campione di controllo verrà controllato con la frequenza definita dall'AO.

I controlli costituenti il campione di controllo saranno ripartiti nell'arco del periodo di riferimento stabilito dall'AO.

Le aree che compongono il campione rappresentativo da sottoporre a controllo saranno sorteggiate in modo aleatorio.

Data ed ora dei controlli saranno comunicati dall'AO all'Esecutore prima dell'effettuazione dei controlli.

L'estrazione delle aree di controllo sarà effettuata dall'AO, in presenza di un rappresentante dell'Esecutore, il giorno stesso del controllo, appena prima di recarsi sul luogo del controllo stesso.

In caso di assenza di un rappresentante dell'Esecutore, il sorteggio ed il controllo saranno effettuati direttamente dall'AO.

In questo caso il controllo sarà ritenuto valido a tutti gli effetti ed all'Esecutore non spetterà alcuna possibilità di contestazione riguardo alle modalità o al risultato del controllo effettuato.

L'AO potrà riservarsi una percentuale massima del 10% di controlli indotti.

5.8 MODALITÀ DI RILEVAZIONE

PREPARAZIONE DELLE GRIGLIE DI CONTROLLO

A sorteggio avvenuto il controllore preparerà le griglie di controllo sulle quali andrà a riportare tutti i dati necessari al corretto svolgimento delle operazioni di controllo, tra cui:

1. Il riferimento alla macroarea di appartenenza
2. L'identificazione dell'area sorteggiata
3. L'elenco degli elementi da controllare ed i relativi criteri di valutazione
4. Il coefficiente ponderale attribuito ai singoli elementi
5. La data e l'ora di controllo

PROCEDURA DI ANNOTAZIONE

Ogni elemento di controllo viene valutato attraverso criteri di controllo predefiniti dalla Direzione Sanitaria, e in base al risultato rilevato ed alle soglie di accettazione relative, viene attribuito un valore (0 od 1) che corrisponde al giudizio:

- conforme (risultato rilevato > soglia di accettazione)
- non conforme (risultato rilevato \leq soglia di accettazione)

rispetto ai criteri di accettabilità definiti sulla scheda stessa per ogni elemento.

La somma dei valori attribuiti ad ogni elemento corrisponde al livello di qualità raggiunta (LQR).

La somma dei valori attribuiti ad ogni elemento, suddivise per il numero di elementi valutati, non deve essere inferiore al livello di qualità accettabile (LQA).

Le procedure di annotazione dei fattori delle diverse categorie sono:

- 1) Controllare qualsiasi elemento presente sulla scheda
- 2) Riportare il punteggio 0 o 1 nella scheda di controllo
- 3) Completare la colonna "punteggio ponderato" quale risultato del punteggio di controllo moltiplicato per il coefficiente di ponderazione
- 4) Effettuare i totali:
A = somma dei coefficienti di ponderazione degli elementi presenti nella scheda
B = somma dei punteggi ponderati degli elementi
- 5) **Criteri di accettabilità o di rifiuto dell'area**
Calcolare il valore $1 - B/A$ e quindi se
 $1 - B/A \geq LQA$ definito per l'area \Rightarrow il controllo è positivo, e all'area valutata è assegnata la nota 0
 $B/A < LQA$ definito per l'area \Rightarrow il controllo è negativo, e all'area valutata è assegnata la nota 1

Il risultato di conformità o meno dell'area è riportato sulla stessa scheda.

CRITERI DI ACCETTABILITÀ O DI RIFIUTO DEL LOTTO

Al termine del periodo di controllo, quando tutte le aree costituenti il campione di controllo sono state controllate, si procede alla conta delle aree non conformi a cui è stata attribuita la nota 1.

La conformità complessiva delle prestazioni eseguite sul lotto di controllo viene stabilita basandosi sui seguenti criteri:

- se il numero complessivo delle aree non conformi (nota assegnata 1) è minore o uguale del numero di accettabilità (A_c - numero massimo di aree non conformi) ammesso dal piano di campionamento **il lotto è accettato**;
- se il numero delle aree non conformi (nota assegnata 1) è maggiore del numero di accettabilità (A_c - numero massimo di aree non conformi) ammesso dal piano di campionamento **il lotto è rifiutato**.

CONTESTAZIONI

L'Azienda farà pervenire all'Assuntore per iscritto, le osservazioni e le eventuali contestazioni conseguenti ai controlli effettuati ed ai rilievi mossi dai tecnici; comunicherà altresì eventuali prescrizioni alle quali l'Assuntore dovrà uniformarsi nei tempi che l'Azienda indicherà.

Essendo i controlli effettuati in contraddittorio, l'Assuntore dovrà effettuare le contro deduzioni in fase di effettuazione del controllo e nulla potrà opporre dopo l'avvenuta contestazione.

Saranno comunque applicabili le norme relative alle penali, nonché alla risoluzione del contratto per inadempimento.

In conclusione, i controlli e le verifiche eseguite dal personale dell'Azienda, le prescrizioni, contestazioni o disposizioni emanate, non liberano l'Assuntore dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona esecuzione dei servizi ed alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore.

6 CAP. 6 CRITERI GUIDA PER LA PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA

6.1 SPECIFICHE E PRESCRIZIONI DEL SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTALE

L'Esecutore, nella progettazione e svolgimento del servizio, è tenuto a rispettare le prescrizioni di seguito riportate al fine di garantire un risultato di livello igienico adeguato alla diversa destinazione d'uso delle aree.

Le specifiche del servizio sono articolate in base alla seguente suddivisione in macroaree, ad ognuna delle quali corrisponde un range relativo al livello di qualità attesa da parte dell'AO (che viene attribuito in funzione del livello igienico richiesto, dell'intensità di traffico, del grado di formazione dello sporco e delle caratteristiche strutturali):

- 1) Aree Sanitarie - **0,80**
- 2) Aree Sanitarie ad Alto Rischio Infettivo e a Bassa Carica Microbica (B.C.M.) - **0,85**
- 3) Aree operatorie - **0,90**
- 4) Percorsi ad elevata intensità di traffico - **0,70**
- 5) Aree Extra Sanitarie - **0,70**
- 6) Aree di servizio - **0,65**
- 7) Aree Esterne - **0,65**

Modalità di esecuzione del servizio

Le metodologie di lavoro devono garantire:

- la sanificazione dei locali, degli arredi e delle attrezzature in essi contenute, in rapporto alla loro specifica destinazione d'uso, al fine di garantire l'igiene ambientale degli stessi;
- il mantenimento delle caratteristiche fisiche ed estetiche di tutte le superfici soggette al servizio di pulizia;
- l'applicazione delle presenti specifiche;
- l'adozione di sistemi e procedure atti ad impedire che l'erogazione stessa del servizio non divenga strumento di contaminazione delle superfici.

In tutte le aree in cui è prevista la disinfezione, è obbligatorio adottare la seguente sequenza metodologica:

1°- **Decontaminazione** in caso di presenza di materiale organico, ovvero l'eliminazione del materiale organico dopo aver lasciato agire un disinfettante di provata efficacia antivirale per almeno trenta minuti (D. M. S. 28/9/90 prevenzione dal possibile contagio professionale da patogeni a trasmissione ematica).

2°- **Detergenza** intesa come metodica di pulizia che si avvale dell'uso di prodotti detergenti per la rimozione e l'asportazione dello sporco dalle superfici e la conseguente riduzione della carica microbica;

3°- **Disinfezione** intesa come metodica separata e successiva alla detergenza che si avvale dell'uso di disinfettanti per ridurre ulteriormente, sulle superfici deterse, la carica microbica e mantenere, per un certo periodo di tempo, il livello di sicurezza delle superfici.

6.2 SANIFICAZIONE GIORNALIERA E PLURIGIORNALIERA: prestazioni e prescrizioni

L'Esecutore, nella progettazione e svolgimento del servizio, è tenuto a rispettare le prescrizioni di seguito riportate al fine di garantire un risultato di livello igienico adeguato alla diversa destinazione d'uso delle aree (v. anche art. 9).

1. Aree Extra Sanitarie, Aree di servizio e Percorsi ad elevata Intensità di traffico

Sono comprese nelle operazioni di sanificazione giornaliera e plurigiornaliera le seguenti prestazioni:

- la disinfezione nei servizi igienici delle superfici orizzontali e verticali degli arredi, degli idrosanitari e relative rubinetterie, delle maniglie delle porte e dei contenitori del materiale igienico di consumo;
- il costante rifornimento di materiale igienico di consumo, quale carta igienica, sapone liquido, salviette in carta, negli appositi contenitori/dispenser;
- la raccolta e lo smaltimento degli appositi contenitori contenenti assorbenti igienici;
- l'asportazione di sacchetti in plastica contenenti i rifiuti ed il posizionamento all'interno dei cestini porta carta e porta rifiuti di nuovi sacchetti;
- il trasporto dei rifiuti prodotti e raccolti durante le attività di pulizia ed igiene ambientale nei punti di deposito temporaneo prestabiliti;

2. Aree Sanitarie

Oltre alle operazioni di sanificazione giornaliera e plurigiornaliera delle Aree Sanitarie (descritte all'art. 9), sono da prevedere le seguenti prestazioni, da eseguirsi su richiesta del Coordinatore Infermieristico, nei locali ove sia stata riscontrata una patologia infettiva o dopo interventi di ristrutturazione e traslochi:

- asportazione dai locali delle apparecchiature e degli arredi rimovibili;
- pulizia e disinfezione di tutte le superfici orizzontali e verticali (incluse le superfici interne degli arredi e delle apparecchiature sia fisse che mobili);
- ricollocazione all'interno dei locali degli arredi e delle attrezzature precedentemente rimosse.

Devono essere previsti sistemi di pulizia differenziati per zone aventi livelli diversi di contaminazione.

Nelle aree 1) e 2) l'Esecutore deve prevedere un sistema di pulizia che consenta l'utilizzo di soluzioni detergenti sempre pulite e la sostituzione ad ogni stanza dei panni utilizzati per la sanificazione giornaliera.

Macchine ed attrezzature

Tutte le macchine e le attrezzature impiegate per il servizio di pulizia ed igiene ambientale devono rispondere alle seguenti caratteristiche:

- Le macchine e le attrezzature devono essere nuove di fabbrica e dovranno essere mantenute sempre pulite, prive di macchie di sporco e colature di liquidi, prive di polvere e devono essere costantemente deterse, asciugate ed all'occorrenza disinfettate
- Tutto il materiale pluriuso deve essere allontanato, adeguatamente lavato a 95°, disinfettato ed asciugato prima di essere riutilizzato.
- Per l'aspirazione delle polveri e dei liquidi devono essere utilizzati esclusivamente aspiratori e aspiraliquidi dotati di appositi filtri e microfiltri certificati a norma DIN 24184 - classe di filtraggio per materiale in sospensione: "S".
- A tale riguardo, nel progetto tecnico dovrà essere evidenziato uno specifico programma per la regolare sostituzione dei filtri assoluti e per il loro smaltimento.
- I prodotti utilizzati per la protezione dei pavimenti devono essere resistenti ai disinfettanti.

Prodotti chimici

Tutte i prodotti chimici impiegati per il servizio di pulizia ed igiene ambientale devono rispondere alle seguenti caratteristiche:

- non sono ammesse miscele di detergenti e disinfettanti;
- i prodotti chimici, al fine di evitare contaminazioni, devono essere conservati nei contenitori originali e dovranno quindi essere diluiti al momento dell'utilizzo secondo le indicazioni del produttore;

Tutti i prodotti chimici devono essere stoccati in modo tale da essere riparati dalla polvere, in particolare i prodotti disinfettanti devono essere conservati al riparo dalla luce e con le confezioni perfettamente chiuse.

3. Aree Sanitarie ad Alto Rischio Infettivo e B.C.M.

- Le macchine e le attrezzature utilizzate per la pulizia dei locali devono essere dedicate esclusivamente all'area di appartenenza
- Al termine dell'utilizzo le macchine e le attrezzature devono essere adeguatamente lavate, disinfettate, asciugate e depositate in ambienti asciutti e puliti
- Nelle sole Aree di degenza a B.C.M. devono essere utilizzati panni monouso per le operazioni di pulizia ordinaria e continuativa
- Il materiale pluriuso utilizzato nelle Aree ad Alto Rischio Infettivo deve essere identificabile ed al termine dell'utilizzo deve essere adeguatamente lavato a 95°, disinfettato ed asciugato separatamente da quello utilizzato nelle pulizie delle altre Aree
- Nei locali di isolamento, devono essere adottati degli specifici protocolli di sanificazione e disinfezione continuativa terminale approvati dalla Direzione Sanitaria per i differenti tipi di isolamento riguardanti metodiche, comportamenti ed utilizzo di D.P.I. al fine di garantire la tutela e sicurezza dei pazienti e del personale addetto.
- Oltre alle operazioni di sanificazione giornaliera e plurigiornaliera delle Aree Sanitarie ad Alto Rischio Infettivo e B.C.M. (descritte all'art. 9), sono da prevedere le seguenti prestazioni, da eseguirsi su richiesta del Coordinatore Infermieristico, nei locali ove sia stata riscontrata una patologia infettiva o dopo interventi di ristrutturazione e traslochi:
 - asportazione dai locali delle apparecchiature e degli arredi rimovibili;
 - pulizia e disinfezione di tutte le superfici orizzontali e verticali (incluse le superfici interne degli arredi e delle apparecchiature sia fissi che mobili);
 - ricollocazione all'interno dei locali degli arredi e delle attrezzature precedentemente rimossi

4. Aree Operatorie

Le aree operatorie sono ambienti composti in cui sono previsti differenti livelli di asetticità.

Per questo motivo sono state suddivise in tre zone:

- a) Zone a B.C.M. (sale operatorie e sale parto)
 - b) Zone pulite (lavaggio mani, zona induzione, zona risveglio, etc.)
 - c) Zone sporche (servizi igienici, spogliatoi, aree di accesso etc)
- Nelle zone pulite e nelle zone sporche (b) e (c) è possibile utilizzare materiale pluriuso prevedendo sistemi che impediscano la contaminazione tra le differenti zone
 - Il materiale pluriuso utilizzato deve essere adeguatamente lavato, disinfettato ed asciugato separatamente come per le Aree ad alto rischio infettivo
 - Nelle zone a BCM (sale operatorie e sale parto) devono essere utilizzati panni monouso per le operazioni di pulizia ordinaria e continuativa
 - Le macchine e le attrezzature utilizzate nell'area devono essere dedicate
 - Al termine dell'utilizzo, le macchine e le attrezzature devono essere adeguatamente lavate, disinfettate, asciugate e riposte in ambienti puliti ed asciutti.

All'art. 9 vengono definite nel dettaglio le prestazioni di sanificazione giornaliera e continuativa per le Aree Operatorie, nelle quali sono comprese le seguenti prestazioni:

- asportazione dai locali delle apparecchiature e degli arredi rimovibili;
- pulizia e disinfezione di tutte le superfici orizzontali e verticali (incluse le superfici degli arredi e delle apparecchiature sia fissi che mobili, ad esclusione delle apparecchiature elettromedicali);
- la decontaminazione ed asportazione di eventuale materiale organico;
- ricollocazione all'interno dei locali degli arredi e delle attrezzature precedentemente rimosse;
- il trasporto dei rifiuti prodotti e raccolti durante le attività di pulizia ed igiene ambientale nel punto di accumulo/produzione prestabilito;

Nelle sale operatorie utilizzate per le urgenze, deve essere garantita la pulizia ordinaria (come a fine seduta) a chiamata che verrà eseguita nelle fasce orarie di inattività delle sala ed al massimo entro un'ora dalla chiamata.

Tale attività è ricompresa nel prezzo delle prestazioni.

6.3 ORARI DEGLI INTERVENTI DI SANIFICAZIONE

Appare fondamentale che, all'inizio dell'attività lavorativa quotidiana, le vie di accesso alle aree di degenza, ai servizi e agli uffici (ovvero le aree comuni: corridoi, atri, ingressi, ascensori, scale) risultino già trattate.

Imprescindibile termine di tale attività viene indicato alle **ore 7.30**, in modo che l'afflusso degli operatori, immediatamente seguiti dagli utenti, non si sovrapponga a una situazione igienica carente o, peggio, ad interventi ancora in corso, che verrebbero vanificati o prolungati nel tempo.

All'interno delle UU.OO. di degenza le pulizie devono iniziare alle ore 7.00 o prima, a seguito di specifiche esigenze di servizio.

La sanificazione delle camere di degenza va eseguita sempre dopo la colazione ed il rifacimento dei letti.

Dove possibile, gli interventi nelle UU.OO. di degenza (camere) devono essere completati entro le **ore 11.00**.

Le operazioni di ripristino, devono avvenire, indicativamente e salvo diverse indicazioni di orario da parte del Coordinatore Infermieristico per esigenze di servizio, entro le **ore 7.30** tra le 14.00 e le 15.00 e tra le 19.00 e le 20.00.

Gli interventi di risanamento straordinario devono essere preventivamente concordati con i responsabili di U.U.O.O. e Servizi e, comunque, sempre in orari che non compromettano le attività degli operatori o il riposo dei degenti.

6.4 SANIFICAZIONE PERIODICA

Le operazioni di sanificazione periodica sono da eseguirsi periodicamente secondo frequenze differenziate rispetto alle diverse Aree, al grado di formazione di sporco, al tipo di attività ed all'intensità di traffico (v. cap. 11).

Sono comprese nelle pulizie periodiche le seguenti prestazioni:

- eliminazione di qualsiasi traccia di sporco e polvere dalle superfici vetrate perimetrali e relativi telai, sia il lato interno che il lato esterno, nonché dai davanzali esterni;
- asportazione dai locali delle apparecchiature e degli arredi rimovibili;
- pulizia e disinfezione di tutte le parti esterne di apparecchiature, carrelli ed arredi fissi e mobili;
- ricollocazione all'interno dei locali degli arredi e attrezzature precedentemente rimosse.

Le operazioni di sanificazione periodica devono essere eseguite in tutte le Aree componenti la struttura ospedaliera, con la sola esclusione delle Aree Operatorie

Nelle Aree Sanitarie ad Alto Rischio Infettivo e B.C.M. tutte le superfici sottoposte a pulizia periodica, devono essere successivamente disinfettate.

In queste aree, l'effettuazione delle pulizie deve essere autorizzata dal Coordinatore Infermieristico/Tecnico al quale spetta la valutazione delle possibilità di effettuazione o non effettuazione del servizio e l'indicazione delle date più opportune in cui programmare i nuovi interventi periodici.

6.5 PULIZIA MANUTENTIVA AREE ESTERNE

Per pulizie manutentive ordinarie e continuative delle Aree Esterne si intende l'insieme delle operazioni necessarie per l'eliminazione dei rifiuti e dello sporco grossolano quale carta, cartoni, foglie, mozziconi di sigarette, etc. dai piazzali, dalle strade, dai passaggi pedonali, dai marciapiedi, dai porticati e dalle rampe esterne, attraverso l'utilizzo di attrezzature, macchine e prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d'uso e la natura dei diversi substrati

Sono comprese nelle Pulizie ordinarie e continuative delle aree esterne le seguenti prestazioni:

- sgombero della neve e del ghiaccio dai marciapiedi e lo spargimento di sale antigelo, dai vialetti pedonali e dalle zone di immediato accesso agli edifici ed alle scale esterne;
- vuotatura dei cestini porta rifiuti mediante asportazione dei sacchetti in plastica e la ricollocazione di nuovi sacchetti all'interno dei cestini.

6.6 NORME PROCEDURALI E COMPORTAMENTALI

Tutto il personale addetto all'effettuazione del servizio di pulizia è tenuto ad essere a conoscenza delle modalità e delle specifiche del servizio richiesto.

Il personale dovrà altresì avere consapevolezza dell'ambiente nel quale è chiamato ad operare e delle particolari circostanze cui dovrà far fronte.

Dovrà dimostrare di essere a conoscenza delle procedure di intervento riguardanti la sequenza detergenza / disinfezione, la procedura di decontaminazione, il corretto utilizzo dei prodotti chimici, delle attrezzature e dei D.P.I. adeguati alle differenti situazioni di rischio.

A tal proposito l'Esecutore dovrà formare ed informare tutto il personale addetto allo svolgimento del servizio e dovrà stilare specifici protocolli di comportamento che dovranno essere depositati c/o la Direzione Sanitaria.

Il personale operante nelle Aree Operatorie deve indossare divise pulite, copricapo e calzature adibite solo a tali ambienti e deve preoccuparsi di rispettare i percorsi per evitare eventuali contaminazioni.

Gli addetti al servizio operanti in quest'area devono prestare particolare attenzione all'operazione di lavaggio delle mani ed indossare i D.P.I. previsti:

- Guanti monouso non sterili e privi di lattice, da cambiare in caso di rottura e ogni qualvolta venga effettuata la pulizia di superfici appartenenti a differenti zone (pulite – sporche – B.C.M.);
- Guanti in gomma, da utilizzare per la raccolta di materiale biologico;
- Mascherina, da utilizzare in presenza di materiale biologico;
- Occhiali protettivi, da utilizzare in presenza di materiale biologico;
- Sovracamicie, da utilizzare in presenza di materiale biologico.

7 CAP. 7 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO DI SANIFICAZIONE AMBIENTALE

7.1 Procedura per la spolveratura ad umido

Nel secchio blu contenente la soluzione detergente idonea alla zona da trattare, si immerge esclusivamente il panno pulito del medesimo colore, che una volta utilizzato deve essere accantonato per il successivo ricondizionamento (lavaggio a 95°). È necessario sostituire il panno quando visibilmente sporco e comunque ad ogni locale.

L'azione meccanica deve sempre seguire la logica:

- dall'alto verso il basso
- dal pulito verso lo sporco
- dalla periferia verso il centro.

7.2 Procedura per la scopatura ad umido dei pavimenti

La scopatura ad umido del pavimento deve avvenire, possibilmente, almeno 15 minuti dopo il termine del rifacimento dei letti, per consentire al pulviscolo, sollevato durante tale attività, di depositarsi e, quindi, di essere asportato.

Si effettua utilizzando un apposito supporto, sul quale si inserisce una garzina elettrostatica monouso in TNT, avendo cura di utilizzarne solo una per volta, avvolgendo completamente le basi degli attrezzi, per evitare che si sporchino.

Tali garze vanno sostituite quando sono sature di polvere, ad ogni cambio di locale, circa ogni 20/30 m² di superficie spolverata, onde evitare una ridistribuzione dello sporco.

Il movimento da imporre all'attrezzo deve essere tale da rimuovere sempre lo sporco, evitando il sollevamento della polvere più fine; si comincia con il perimetro della stanza, passando sotto gli arredi, quindi arretrando verso l'uscita, nelle restanti aree libere, eseguendo ampi movimenti ad S e passando, così, l'intera superficie del locale.

La scopa deve strisciare rasoterra e raggiungere tutto il perimetro dei locali, angoli compresi, con un percorso obbligato che procede dal fondo verso l'uscita. Ogni breve tratto, si convoglia lo sporco e lo si raccoglie con la paletta, quindi, si procede al cambio della garzina elettrostatica, la quale, una volta utilizzata, deve essere eliminata.

7.3 Procedura per il lavaggio o la disinfezione manuale dei pavimenti

Preparare nel secchio blu la soluzione diluita in base alla sostanza detergente o disinfettante necessaria.

Immergere i panni in microfibra asciutti e puliti, prelevandone successivamente uno bagnato e posizionandolo sulla pressa per la strizzatura.

Inserire il panno e fissarlo alla base del telaio. L'attrezzo si utilizza con la stessa metodologia usata per la scopatura ad umido dei pavimenti, sempre retrocedendo in modo da non calpestare la superficie bagnata.

Al termine di ciascun locale od almeno ogni 20/30 m² di pavimento, sostituire il panno mettendolo nel sacco a rete sistemato nel secchio rosso .

I panni una volta utilizzati, devono essere lavati a 95°C con successiva ed immediata essiccazione.

Nel lavaggio dei corridoi, è bene procedere in tempi differenti nelle due metà, in modo che una delle due rimanga libera per il passaggio.

7.4 Procedura per il lavaggio e la disinfezione meccanica dei pavimenti

Le macchine per il lavaggio meccanico dei pavimenti sono strumenti utili per varie superfici, ma in particolare per quelle ampie e/o soggette a grande passaggio; a meno che non siano a ciclo rapidissimo (lava-asciuga), il passaggio di queste macchine deve essere effettuato a strisce, per evitare il calpestio dei passanti, che vanificherebbe l'opera. Altrettanta cura va riposta nel tempestivo ricambio dell'acqua e del detergente o disinfettante che si sta utilizzando.

Con il lavaggio meccanico occorre assicurare manualmente angoli e bordi, utilizzando il raschietto sullo sporco particolarmente incrostato; all' altezza delle porte, aprirle con discrezione per evitare fughe d'acqua.

Alla fine della giornata è necessario provvedere alla sanificazione della macchina.

7.5 Procedura per la sanificazione delle scale

Si procede dall'alto verso il basso, utilizzando scopa e paletta e raccogliendo lo sporco al termine di ogni rampa. A distanza di una decina di minuti, dopo che la polvere si è depositata, si spolvera la ringhiera e si passa il corrimano con panno umido.

Per il lavaggio delle scale si procede mediante l'impiego di detergente che non necessita risciacquo, cambiando il panno frequentemente, almeno ad ogni rampa.

7.6 Procedura per la sanificazione degli ascensori e dei montacarichi

Si procede detergendo con panno umido le pareti interne compresi i pulsanti di comando, avendo cura di rimuovere imbrattamenti e scritte, quindi si puliscono le pareti esterne ed i pulsanti di comando esterni. Infine, si esegue scopatura ad umido e lavaggio manuale del pavimento (compresa l'area di sbarco).

7.7 Procedura per la sanificazione dei servizi igienici

La pulizia e la disinfezione dei servizi igienici deve essere effettuata con attrezzature unicamente riservate a questo scopo.

Utilizzare il panno ed il secchio gialli con un prodotto idoneo a detergere a fondo tutte le superfici di lavabo, vasca da bagno, piatto doccia e bidet quindi sciacquare abbondantemente con acqua calda.

Infine disinfettare con ipoclorito di sodio tutte le superfici precedentemente deterse.

Utilizzare il panno ed il secchio rossi con un prodotto idoneo a detergere coperchio, asse del WC e zone circostanti, maniglia, scopino; proseguire, quindi, con un'accurata pulizia del WC, in tutte le sue parti, utilizzando lo scovolino, versando ipoclorito di sodio e, dopo averlo fatto agire per almeno trenta minuti, facendo scorrere acqua abbondantemente.

Infine, disinfettare con ipoclorito di sodio tutte le superfici precedentemente deterse

Eseguire scopatura ad umido del pavimento come descritto al paragrafo 4.5.2.

Eseguire lavaggio manuale del pavimento come descritto al paragrafo 4.5.3; al termine della detersione, disinfettare il pavimento con prodotti derivati dal cloro.

I panni rossi e gialli e quelli in microfibra, dovranno essere sostituiti **per ogni bagno**, utilizzando, qualora fosse necessario, anche più di un panno per bagno,. I panni utilizzati dovranno quindi essere lavati a 95°C.

8 CAP. 8 CRITERI GUIDA PER LA PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI

Il servizio ha per oggetto la raccolta ed il raggruppamento dei rifiuti prodotti dall'Amministrazione, nonché il trasporto degli stessi con l'utilizzo di mezzi propri per il conferimento presso le aree Ecologiche interne alla struttura ospedaliera nel rispetto di quanto disposto dalle Leggi Italiane e Comunitarie vigenti, con particolare riferimento al D.Lgs 152/06 che definisce la gestione dei rifiuti come "attività di pubblico interesse" finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e controlli efficaci, tenendo conto della specificità dei rifiuti pericolosi.

In particolare il servizio consiste nelle seguenti prestazioni:

- fornitura e manutenzione, ordinaria e straordinaria, di apposite attrezzature, necessarie nei punti di accumulo/produzione, per il trasporto di tutti i rifiuti sopraindicati.

Le attrezzature dovranno essere conformi alle norme CEE in materia di sicurezza

Sono esclusi dal servizio:

- Lo smaltimento finale dei rifiuti speciali, sanitari pericolosi a rischio infettivo, sanitari pericolosi a rischio infettivo taglienti e/o pungenti, farmaci scaduti, sanitari non pericolosi in forma solida, documentazione sanitaria da alienare;
- Lo smaltimento finale dei rifiuti sanitari non pericolosi in forma solida;
- La sterilizzazione tramite invio dei rifiuti sterilizzati in discarica (art. 11 c1 lettera A del Dpr 254/2003);
- Il trasporto esterno e lo smaltimento finale dei rifiuti urbani o assimilati agli urbani.
- La gestione dei depositi temporanei (D.lgs 152/2006)

8.1 PRESCRIZIONI

MACCHINARI E LE ATTREZZATURE

L'Esecutore dovrà utilizzare, nell'espletamento del servizio macchine ed attrezzature nuove di fabbrica, di propria disponibilità. Tutte dovranno essere sempre tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato; inoltre dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

Tutte le macchine ed i componenti di sicurezza dovranno essere conformi a quanto stabilito dalla normativa vigente; le macchine e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi a quanto stabilito dalla normativa vigente.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dovranno essere applicate targhette o adesivi indicanti il nominativo od il contrassegno dell' Esecutore.

L'Esecutore sarà responsabile della loro custodia.

L'Amministrazione non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti del materiale utilizzato.

Le caratteristiche indicative e non esaustive delle macchine ed attrezzature dovranno essere le seguenti:

- I carrelli dovranno avere una struttura in materiale di alluminio, lavabile, liscio (senza asperità) e che non arrugginisca . Tali carrelli dovranno essere dotati di : una vasca di fondo in acciaio inossidabile ; di una tendina di chiusura del vano di carico in tela rinforzata, plastificata smontabile e lavabile, di maniglie su due lati, di un paraurti sul perimetro di base, di un gancio di traino per muletto dotato di blocco di sicurezza contro eventuali distacchi accidentali, sistema di ammortizzamento del piano di carico e delle ruote.
- Dimensioni Massime: altezza cm 125 da terra; larghezza cm 80; lunghezza cm 155; apertura su uno dei lati maggiori al fine di un facile accasamento del materiale; fondo del carrello dotato di una chiusura mediante tappo filettato che consenta la fuoriuscita dei liquidi durante il lavaggio del fondo; il fondo del carrello dovrà essere dotato di una controvasca asportabile in acciaio per trattenere eventuali liquidi percolati; sistema di chiusura "bloccata" che impedisca la fuoriuscita di materiale durante il trasporto e che, una volta "sbloccato", consenta il facile conferimento o trasbordo dei rifiuti da parte degli operatori addetti.

Secondo le normative indicanti le caratteristiche dei mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti "su strada", i carrelli dovranno essere tutti dotati di adeguati sistemi di segnalazione visiva e illuminazione diurna e notturna, ruote antirumore e/o ammortizzatori, un sistema di bloccaggio ruote e targa identificativa. Tali mezzi dovranno essere tutti coperti da assicurazione.

Sui carrelli dovranno essere riportate in modo indelebile tutte le etichettature indicanti l'utilizzo degli stessi e, quando adibiti a trasporto di rifiuti pericolosi, dovranno riportare il simbolo di "Pericolo Biologico" o di "Pericolo Chimico"; inoltre nei carrelli dei rifiuti sanitari pericolosi non dovranno essere conferiti rifiuti destinati alla raccolta differenziata e al recupero.

I mezzi di trasporto polivalenti potranno essere utilizzati come punti di accumulo in assenza di tali locali esclusivamente previo autorizzazione scritta dell'Azienda Ospedaliera.

- Carrelli contenitori in acciaio inox

I carrelli contenitori, saranno utilizzati come carrelli di accumulo dei contenitori pieni di rifiuti prodotti all'interno di tutte le "strutture" del Committente.

I carrelli contenitori dovranno avere la struttura e le pareti in tubo e trafilato di acciaio zincato elettroliticamente e la vasca di fondo in acciaio inox; essere dotati di quattro sponde, una delle quali amovibile per consentire di depositare gli imballaggi contenenti i rifiuti comodamente all'interno, nonché dotati di ruote per facilitarne la movimentazione o lo spostamento durante le pulizie del locale dedicato come punto di accumulo e di paraurti sul perimetro di base.

MANUTENZIONE

L'Esecutore dovrà provvedere periodicamente alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le attrezzature necessarie all'espletamento del servizio, quali: mezzi elettrici e di tutto quanto necessario per il trasporto, la raccolta ed il deposito nei punti di accumulo e nei depositi temporanei di tutte le tipologie di rifiuti oggetto dell'appalto. In caso di guasto delle attrezzature l'Esecutore dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione con altre mantenute appositamente di scorta presso propri depositi.

Per l'organizzazione del servizio l'Esecutore dovrà fornire tutti i materiali e le attrezzature occorrenti per il suo corretto espletamento, in quantità tali da assicurare eventuali ulteriori esigenze, che potrebbero emergere nel corso dell'appalto.

Sono a carico dell'Esecutore gli interventi di lavaggio dell'Area di stoccaggio dei rifiuti ed anche gli interventi giornalieri di pulizia della stessa.

8.2 ELEMENTI, CRITERI ED INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI

L'Esecutore ha il compito di definire un piano dettagliato delle operazioni, dei metodi di lavoro e dei mezzi necessari, nel rispetto delle specifiche descritte nei precedenti paragrafi, al fine di garantire il risultato prestazionale atteso. Ai fini della valutazione del risultato, in termini di livello qualitativo atteso del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, sono stati identificati gli elementi e gli indicatori utilizzati per la misurazione delle prestazioni nonché per la predisposizione del sistema di controllo.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La valutazione del risultato del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti è applicabile all'insieme dei carrelli/contenitori destinati al servizio.

TERMINOLOGIA (definizioni dei termini relativi alla valutazione del risultato)

Lotto

Per lotto si intende l'insieme dei reparti/servizi interessati al servizio.

Rifiuto

Si intende per rifiuto: qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'Allegato A alla parte quarta del D.lgs 152/06 e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi:

Elemento

Per elemento si intende uno specifico carrello/contenitore destinato ad uno specifico reparto e uno o più contenitori forniti ad un determinato reparto/servizio

Indicatori di raccolta e trasporto dei rifiuti

Per indicatore di raccolta e trasporto dei rifiuti si intende il criterio adottato per la valutazione dell'elemento.

Esempio : - orari di prelievo del carrello/contenitore dal punto di accumulo/produzione - orari di consegna dei contenitori nel reparto di destinazione - corretta movimentazione dei rifiuti dal punto di accumulo/produzione a quello di stoccaggio - corretto conferimento dei rifiuti differenziati nei punti di stoccaggio.

DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI

Orari

Orario prelievo dei rifiuti dal punto di accumulo/produzione

Correttezza movimentazione

Si intende il trasporto dal punto di accumulo/produzione a quello di stoccaggio. Correttezza dei percorsi, Correttezza nel conferimento

9 CAP. 9 IDENTIFICAZIONE DELLE OPERAZIONI GIORNALIERE E RELATIVE FREQUENZE MINIME

Prestazione completa

Per prestazione di pulizia completa si intende l'insieme delle operazioni necessarie per la rimozione e l'asportazione di qualsiasi rifiuto e traccia di sporco e polvere da tutte le superfici dure, resilienti e tessili sia orizzontali che verticali (superfici interne degli arredi escluse) fino ad un'altezza di 1,8 metri e facilmente accessibili, soggette a formazione quotidiana di sporco attraverso l'utilizzo di macchine, attrezzature e prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d'uso e la natura dei diversi substrati.

Per formazione quotidiana di sporco si intende lo sporco prodotto dalle diverse attività svolte all'interno dei locali, dal transito e dalla permanenza di ospiti, visitatori e operatori sanitari nell'arco di una giornata.

E' inoltre compreso nella prestazione il trasporto dei rifiuti prodotti e raccolti durante le attività di pulizia e igiene ambientale nei punti di raccolta esterni alla struttura.

Prestazione di ripristino

Per prestazione di ripristino si intende l'insieme delle operazioni necessarie per la rimozione e l'asportazione di qualsiasi rifiuto e traccia di polvere da tutte le superfici dure, resilienti e tessili sia orizzontali che verticali (superfici interne degli arredi escluse) fino ad un'altezza di 1,8 metri e facilmente accessibili, soggette a formazione quotidiana di sporco attraverso l'utilizzo di attrezzature e prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d'uso e la natura dei diversi substrati.

L'eventuale rimozione di sporco in caso di riversamento e comunque in caso di necessità.

E' inoltre compreso nella prestazione il trasporto dei rifiuti prodotti e raccolti durante le attività di pulizia e igiene ambientale nei punti di raccolta esterni alla struttura

Prestazione completa nei Comparti Operatori

Per prestazione di pulizia completa si intende l'insieme delle operazioni necessarie per la rimozione e l'asportazione di qualsiasi rifiuto e traccia di materiale organico, sporco e polvere da tutte le superfici dure e resilienti sia orizzontali che verticali, soggette a formazione quotidiana di sporco attraverso l'utilizzo di macchine, attrezzature e prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d'uso e la natura dei diversi substrati.

E' inoltre compresa nella prestazione la decontaminazione e l'asportazione di eventuale materiale organico e la disinfezione di tutte le superfici orizzontali e verticali deterse (superfici interne degli arredi escluse).

Nelle Sale Operatorie sono comprese le seguenti prestazioni:

- asportazione dai locali delle apparecchiature e degli arredi rimovibili;
- la detersione e la disinfezione di tutte le apparecchiature e gli arredi fissi e mobili;
- la ricollocazione all'interno dei locali degli arredi e delle apparecchiature rimosse.

Prestazione di ripristino nei Comparti Operatori

Per prestazione di ripristino si intende l'asportazione della polvere da tutte le superfici orizzontali e verticali presenti nelle Sale Operatorie fino a 1,8 metri di altezza e la loro successiva disinfezione.

9.1 Macroarea : Area Sanitaria

9.1.1 Area Significativa : Reparto di Degenza > LQA 0,80

Suddivisione del reparto in zone omogenee:

- a. Stanze degenza, sala visita/ambulatorio
- b. Servizi igienici (degenti, personale e pubblico)
- c. Aree di servizio (studi medici, guardiole, capo sala, ect.)
- d. Zone di transito interne (corridoi, attese, soggiorno)
- e. Cucinetta di reparto

a) Stanze di degenza: Prestazioni giornaliere previste

Prestazione completa:

Sanificazione arredi composta dalle seguenti operazioni:

- asportazione del sacchetto in plastica contenente i rifiuti dal contenitore dei rifiuti e posizionamento di un nuovo sacchetto nel contenitore;
- detersione dell'unità di degenza del paziente (letto, comodino, testaleto), di tavoli, sedie, poltrone, televisore ed altri arredi presenti, davanzale interno, termosifone/termoconvettore, citofoni/telefoni, bande paracolpi e corrimano, interruttori, maniglie ed area circostante di porte, sportelli, ante e finestre.

Scopatura ad umido e detersione della pavimentazione o detersione e asciugatura della pavimentazione:

Prestazione di ripristino:

Sanificazione arredi composta dalle seguenti operazioni:

- asportazione del sacchetto in plastica contenente i rifiuti dal contenitore dei rifiuti e posizionamento di un nuovo sacchetto nel contenitore;
- detersione dell'unità paziente (letto, comodino, testaleto), di tavoli e sedie;

Scopatura ad umido della pavimentazione ed eventuale intervento di detersione della stessa in caso di necessità.

b) Servizi igienici : Prestazioni giornaliere previste

Prestazione completa:

Sanificazione arredi composta dalle seguenti operazioni:

- asportazione del sacchetto in plastica contenente i rifiuti dal contenitore dei rifiuti e posizionamento di un nuovo sacchetto nel contenitore;
- detersione della zona wc e bidet (rubinetterie, pulsanti, distributore carta igienica, piastrellato circostante, scovoli, superfici interne, esterne e sottostanti dei sanitari);
- detersione della zona lavabo (specchio e lampade, distributore sapone e salviette ,rubinetterie, pareti circostanti, superfici interne, esterne e sottostanti dei sanitari);
- detersione arredi (interruttori, corrimano, davanzale interno, termoconvettore/termosifone, maniglie ed area circostante di porte, ante e finestre;

Disinfezione delle superfici precedentemente sanificate;

Detersione e asciugatura della pavimentazione;

Distribuzione del materiale igienico di consumo(cartta igienica,sapone liquido, salviette in carta) negli appositi contenitori;

Disinfezione della pavimentazione.

c) Aree di servizio (studi medici, guardiole, capo sala, etc.): Prestazioni giornaliere previste

Prestazione completa :

Sanificazione arredi composta dalle seguenti operazioni:

- asportazione del sacchetto in plastica contenente i rifiuti dal contenitore dei rifiuti e posizionamento di un nuovo sacchetto nel contenitore;
- detersione di lettini visita, tavoli, sedie, scrivanie ed altri arredi presenti, suppellettili, davanzale interno, termosifone/termoconvettore, citofoni e telefoni, bande , paracolpi e corrimano, interruttori, maniglie ed area circostante di porte, sportelli, ante e finestre.

Sanificazione area lavabo composta dalle seguenti operazioni:

detersione della zona lavabo (specchio e lampade, distributori sapone e salviette, rubinetterie, pareti circostanti, superfici interne, esterne e sottostanti dei sanitari);

Scopatura ad umido e detersione della pavimentazione o detersione e asciugatura della pavimentazione;

d) Zone di transito interne (corridoi, attese, soggiorno): Prestazioni giornaliere previste

Prestazione completa :

Sanificazione arredi composta dalle seguenti operazioni:

- asportazione del sacchetto in plastica contenente i rifiuti dal contenitore dei rifiuti e posizionamento di un nuovo sacchetto nel contenitore;
- detersione di davanzali interni, termosifoni/termoconvettori, sedie, tavolini ed eventuali altri arredi, paracolpi e corrimano, interruttori, maniglie ed area circostante di porte e finestre.

Scopatura ad umido e detersione meccanica della pavimentazione o detersione e asciugatura della pavimentazione.

e) Cucinette di reparto: Prestazioni giornaliere previste

Prestazione completa :

Sanificazione arredi composta dalle seguenti operazioni:

- asportazione del sacchetto in plastica contenente i rifiuti dal contenitore dei rifiuti e posizionamento di un nuovo sacchetto nel contenitore;
- detersione piani di lavoro e lavabo, piastrellato adiacente soggetto a formazione continua di sporco e stitlicidio, tavoli, sedie, apparecchiature ed altri arredi presenti (parti esterne), distributori sapone e salviette, davanzale interno, termosifone/termoconvettore, bande paracolpi, interruttori, maniglie ed area circostante di porte, sportelli, ante e finestre.

Scopatura ad umido e detersione della pavimentazione o detersione e asciugatura della pavimentazione.

Macroarea: AREE SANITARIE				
Area : Reparto Degenza		Frequenze prestazioni		
Zone Omogenee		N° prestazioni complete giorno	N° prestazioni di ripristino giorno	Frequenza prestazioni su base settimanale
a.	Stanze degenza, sala visita/ambulatorio	1	1	7/7

b.	Servizi igienici degenti, personale e pubblico	3	1
c.	Aree di servizio (studi medici, guardiole, capo sala, ect.)	1	-
d.	Zone di transito interne (corridoi, attese, soggiorno)	1	1
e.	Cucinetta di reparto	2	1

9.2 Macroarea : Area Sanitaria

9.2.1 Area Significativa: Poliambulatori > LQA 0,75

Suddivisione dell'area in zone omogenee:

- a. Ambulatori e sale medicazione/prelievo
- b. Servizi igienici e spogliatoi, personale e pubblico
- c. Uffici
- d. Zone di transito interne (corridoi, atri, attese, etc.)

a) Ambulatori e sale medicazione : Prestazioni giornaliere previste

Prestazione completa :

Sanificazione arredi composta dalle seguenti operazioni:

- asportazione del sacchetto in plastica contenente i rifiuti dal contenitore dei rifiuti e posizionamento di un nuovo sacchetto nel contenitore;
- detersione di lettini visita, tavoli, sedie, scrivanie ed altri arredi presenti, suppellettili, davanzale interno, termosifone/termoconvettore, citofoni e telefoni, bande , paracolpi e corrimano, interruttori, maniglie ed area circostante di porte, sportelli, ante e finestre.

Sanificazione area lavabo composta dalle seguenti operazioni:

- detersione della zona lavabo (specchio e lampade, distributori sapone e salviette, rubinetterie, pareti circostanti, superfici interne, esterne e sottostanti dei sanitari);
- Scopatura ad umido e detersione della pavimentazione o detersione e asciugatura della pavimentazione;

b) Servizi igienici e spogliatoi : Prestazioni giornaliere previste

Prestazione completa:

Sanificazione arredi composta dalle seguenti operazioni:

- asportazione del sacchetto in plastica contenente i rifiuti dal contenitore dei rifiuti e posizionamento di un nuovo sacchetto nel contenitore;
- detersione della zona wc e bidet (rubinetterie, pulsanti, distributore carta igienica, piastrellato circostante, scovoli, superfici interne, esterne e sottostanti dei sanitari);
- detersione della zona lavabo (specchio e lampade, distributore sapone e salviette ,rubinetterie, pareti circostanti, superfici interne, esterne e sottostanti dei sanitari);
- detersione arredi (interruttori, corrimano, davanzale interno, termoconvettore/termosifone, maniglie ed area circostante di porte, ante e finestre);

Disinfezione delle superfici precedentemente sanificate;

Detersione e asciugatura della pavimentazione;

Distribuzione del materiale igienico di consumo (carta igienica, sapone liquido, salviette in carta) negli appositi contenitori;

Disinfezione della pavimentazione.

c) Uffici: Prestazioni giornaliere previste

Prestazione completa:

Sanificazione arredi composta dalle seguenti operazioni:

- asportazione del sacchetto in plastica contenente i rifiuti dal contenitore dei rifiuti e posizionamento di un nuovo sacchetto nel contenitore;
- detersione di tavoli, sedie, scrivanie ed altri arredi presenti, suppellettili, davanzale interno, termosifone/termoconvettore, citofoni e telefoni, bande, paracolpi e corrimano, interruttori, maniglie ed area circostante di porte, sportelli, ante e finestre.

Scopatura ad umido e detersione della pavimentazione o detersione e asciugatura della pavimentazione;

d) Zone di transito interne (corridoi, attese, soggiorno): Prestazioni giornaliere previste

Prestazione completa :

Sanificazione arredi composta dalle seguenti operazioni:

- asportazione del sacchetto in plastica contenente i rifiuti dal contenitore dei rifiuti e posizionamento di un nuovo sacchetto nel contenitore;
- detersione di davanzali interni, termosifoni/termoconvettori, sedie, tavolini ed eventuali altri arredi, paracolpi e corrimano, interruttori, maniglie ed area circostante di porte e finestre.

Scopatura ad umido e detersione meccanica della pavimentazione o detersione e asciugatura della pavimentazione.

Macroarea: AREE SANITARIE (EXTRADEGENZA)				
Area : Poliambulatori		Frequenze prestazioni		
Zone Omogenee		N° prestazioni complete giorno	N° prestazioni di ripristino giorno	Frequenza prestazioni su base settimanale
a.	Ambulatori e sale medicazione	1	1	5/7
b.	Servizi igienici e spogliatoi personale e pubblico	3	-	
c.	Uffici	1	-	

d.	Zone di transito interne (corridoi, attese, soggiorno)	2	-	
----	--	---	---	--

9.3 Macroarea : Area Sanitaria – Servizi di Diagnostica

9.3.1 Area Significativa : Servizio di Radiologia > LQA 0,75

Suddivisione del reparto in zone omogenee:

- a. Diagnostiche
- b. Servizi igienici e spogliatoi, personale e pubblico
- c. Uffici e Studi Medici
- d. Zone di transito interne (corridoi, atri, attese)

a) Diagnostiche : Prestazioni giornaliere previste

Prestazione completa :

Sanificazione arredi composta dalle seguenti operazioni:

- asportazione del sacchetto in plastica contenente i rifiuti dal contenitore dei rifiuti e posizionamento di un nuovo sacchetto nel contenitore;
- detersione di lettini visita, tavoli, sedie, piani di lavoro ed altri arredi presenti, suppellettili, davanzale interno, termosifone/termoconvettore, citofoni e telefoni, bande, paracolpi e corrimano, interruttori, maniglie ed area circostante di porte, sportelli, ante e finestre.

Sanificazione area lavabo composta dalle seguenti operazioni:

- detersione della zona lavabo (specchio e lampade, distributori sapone e salviette, rubinetterie, pareti circostanti, superfici interne, esterne e sottostanti dei sanitari);

Scopatura ad umido e detersione della pavimentazione o detersione e asciugatura della pavimentazione;

Prestazione di ripristino :

Sanificazione arredi composta dalle seguenti operazioni:

- asportazione del sacchetto in plastica contenente i rifiuti dal contenitore dei rifiuti e posizionamento di un nuovo sacchetto nel contenitore;
- detersione di lettini visita, tavoli, sedie, piani di lavoro, bande, paracolpi e corrimano, interruttori, maniglie ed area circostante di porte e finestre;

Scopatura ad umido della pavimentazione ed eventuale intervento di detersione della stessa in caso di necessità.

b) Servizi igienici e spogliatoi : Prestazioni giornaliere previste

Prestazione completa :

Sanificazione arredi composta dalle seguenti operazioni:

- asportazione del sacchetto in plastica contenente i rifiuti dal contenitore dei rifiuti e posizionamento di un nuovo sacchetto nel contenitore;
- detersione della zona wc e bidet (rubinetterie, pulsanti, distributore carta igienica, piastrellato circostante, scovoli, superfici interne, esterne e sottostanti dei sanitari);

- detersione della zona lavabo (specchio e lampade, distributore sapone e salviette ,rubinetterie, pareti circostanti, superfici interne, esterne e sottostanti dei sanitari);
- detersione arredi (interruttori, corrimano, davanzale interno, termoconvettore/termosifone, maniglie ed area circostante di porte, ante e finestre);

Disinfezione delle superfici precedentemente sanificate;

Detersione e asciugatura della pavimentazione;

Distribuzione del materiale igienico di consumo(cartta igienica,sapone liquido, salviette in carta) negli appositi contenitori;

Disinfezione della pavimentazione.

c) Uffici e Studi Medici: Prestazioni giornaliere previste

Prestazione completa :

Sanificazione arredi composta dalle seguenti operazioni:

- asportazione del sacchetto in plastica contenente i rifiuti dal contenitore dei rifiuti e posizionamento di un nuovo sacchetto nel contenitore;
- detersione di tavoli, sedie, scrivanie ed altri arredi presenti, suppellettili, davanzale interno, termosifone/termoconvettore, citofoni e telefoni, bande, paracolpi e corrimano, interruttori, maniglie ed area circostante di porte, sportelli, ante e finestre.

Scopatura ad umido e detersione della pavimentazione o detersione e asciugatura della pavimentazione;

d) Zone di transito interne (atri, corridoi, attese): Prestazioni giornaliere previste

Prestazione completa :

Sanificazione arredi composta dalle seguenti operazioni:

- asportazione del sacchetto in plastica contenente i rifiuti dal contenitore dei rifiuti e posizionamento di un nuovo sacchetto nel contenitore;
- detersione di davanzali interni, termosifoni/termoconvettori, sedie, tavolini ed eventuali altri arredi, paracolpi e corrimano, interruttori, maniglie ed area circostante di porte e finestre.

Scopatura ad umido e detersione meccanica della pavimentazione o detersione e asciugatura della pavimentazione.

Prestazione di ripristino :

Sanificazione arredi composta dalle seguenti operazioni:

- asportazione del sacchetto in plastica contenente i rifiuti dal contenitore dei rifiuti e posizionamento di un nuovo sacchetto nel contenitore;
- detersione di paracolpi e corrimano, interruttori, maniglie ed area circostante di porte e finestre.

Scopatura ad umido della pavimentazione ed eventuale intervento di detersione della stessa in caso di necessità.

Macroarea: AREE SANITARIE

Area : Servizio di Radiologia		Frequenze prestazioni		
Zone Omogenee		N° prestazioni complete giorno	N° prestazioni di ripristino giorno	Frequenza prestazioni su base settimanale
a.	Diagnostiche	1	1	6/7
b.	Servizi igienici e spogliatoi pubblico	2	1	
c.	Uffici e Studi Medici	1	-	
d.	Zone di transito interne (corridoi, attese, atri)	2	-	

9.4 Macroarea : Area Sanitaria ad Alto Rischio

9.4.1 Area Significativa : Reparto di Degenza ad Alto Rischio > LQA 0,85

Suddivisione del reparto in zone omogenee:

- a. Stanze degenza, sala visita/ambulatorio
- b. Servizi igienici (degenti, personale e pubblico)
- c. Aree di servizio (studi medici, guardiole, capo sala, ect.)
- d. Zone di transito interne (corridoi, attese, soggiorno)
- e. Cucinetta di reparto

a) Stanze di degenza : Prestazioni giornaliere previste

Prestazione completa:

Sanificazione arredi composta dalle seguenti operazioni:

- asportazione del sacchetto in plastica contenente i rifiuti dal contenitore dei rifiuti e posizionamento di un nuovo sacchetto nel contenitore;
- detersione dell'unità paziente (letto, comodino, testata), di tavoli, sedie, poltrone ed altri arredi presenti, davanzale interno, termosifone/termoconvettore, citofoni/telefoni, bande paracolpi e corrimano, interruttori, maniglie ed area circostante di porte, sportelli, ante e finestre.

Disinfezione delle superfici precedentemente sanificate

Scopatura ad umido e detersione della pavimentazione o detersione e asciugatura della pavimentazione;

Disinfezione della pavimentazione.

b) Servizi igienici : Prestazioni giornaliere previste

Prestazione completa:

Sanificazione arredi composta dalle seguenti operazioni:

- asportazione del sacchetto in plastica contenente i rifiuti dal contenitore dei rifiuti e posizionamento di un nuovo sacchetto nel contenitore;
- detersione della zona wc e bidet (rubinetterie, pulsanti, distributore carta igienica, piastrellato circostante, scovoli, superfici interne, esterne e sottostanti dei sanitari);

- detersione della zona lavabo (specchio e lampade, distributore sapone e salviette ,rubinetterie, pareti circostanti, superfici interne, esterne e sottostanti dei sanitari);
- detersione arredi (interruttori, corrimano, davanzale interno, termoconvettore/termosifone, maniglie ed area circostante di porte, ante e finestre);

Disinfezione delle superfici precedentemente sanificate;

Detersione e asciugatura della pavimentazione;

Distribuzione del materiale igienico di consumo(cartta igienica,sapone liquido, salviette in carta) negli appositi contenitori;

Disinfezione della pavimentazione.

c) Aree di servizio (studi medici, guardiole, capo sala, ect.): Prestazioni giornaliere previste

Prestazione completa :

Sanificazione arredi composta dalle seguenti operazioni:

- asportazione del sacchetto in plastica contenente i rifiuti dal contenitore dei rifiuti e posizionamento di un nuovo sacchetto nel contenitore;
- detersione di lettini visita, tavoli, sedie, scrivanie ed altri arredi presenti, suppellettili, davanzale interno, termosifone/termoconvettore, citofoni e telefoni, bande , paracolpi e corrimano, interruttori, maniglie ed area circostante di porte, sportelli, ante e finestre.

Sanificazione area lavabo composta dalle seguenti operazioni:

- detersione della zona lavabo (specchio e lampade, distributori sapone e salviette, rubinetterie, pareti circostanti, superfici interne, esterne e sottostanti dei sanitari);

Scopatura ad umido e detersione della pavimentazione o detersione e asciugatura della pavimentazione;

Disinfezione della pavimentazione.

d) Zone di transito interne (corridoi, attese, soggiorno): Prestazioni giornaliere previste

Prestazione completa :

Sanificazione arredi composta dalle seguenti operazioni:

- asportazione del sacchetto in plastica contenente i rifiuti dal contenitore dei rifiuti e posizionamento di un nuovo sacchetto nel contenitore;
- detersione di davanzali interni, termosifoni/termoconvettori, sedie, tavolini ed eventuali altri arredi, paracolpi e corrimano, interruttori, maniglie ed area circostante di porte e finestre.

Scopatura ad umido e detersione meccanica della pavimentazione o detersione e asciugatura della pavimentazione.

e) Cucinette di reparto: Prestazioni giornaliere previste

Prestazione completa :

Sanificazione arredi composta dalle seguenti operazioni:

- asportazione del sacchetto in plastica contenente i rifiuti dal contenitore dei rifiuti e posizionamento di un nuovo sacchetto nel contenitore;

- detersione piani di lavoro e lavabo, piastrellato adiacente soggetto a formazione continua di sporco e stillicidio, tavoli, sedie, apparecchiature ed altri arredi presenti (parti esterne), distributori sapone e salviette, davanzale interno, termosifone/termoconvettore, bande paracolpi, interruttori, maniglie ed area circostante di porte, sportelli, ante e finestre.

Scopatura ad umido e detersione della pavimentazione o detersione e asciugatura della pavimentazione.

Macroarea: AREE SANITARIE AD ALTO RISCHIO				
Area : Degenza ad alto rischio		Frequenze prestazioni		
Zone Omogenee		N° prestazioni complete giorno	N° prestazioni di ripristino giorno	Frequenza prestazioni su base settimanale
a.	Stanze degenza, medicheria, guardiole capo sala/infermieri	2	-	7/7
b.	Servizi igienici degenti, personale e pubblico	2	-	
c.	Aree di servizio (studi medici, ect.)	1	-	
d.	Zone di transito interne (corridoi, attese, soggiorno)	1	-	
e.	Cucinetta di reparto	2	1	

9.5 Macroarea : Percorsi ad elevata intensità di traffico

9.5.1 Area Significativa : Percorsi ad elevata intensità di traffico > LQA 0,70

Suddivisione dell'area in zone omogenee:

- Zone di transito (corridoi, atri, scale, ascensori/montacarichi)
- Servizi igienici pubblico

a) Zone di transito (corridoi, atri, scale) : Prestazioni giornaliere previste

Prestazione completa :

Sanificazione arredi composta dalle seguenti operazioni:

asportazione del sacchetto in plastica contenente i rifiuti dal contenitore dei rifiuti e posizionamento di un nuovo sacchetto nel contenitore;

detersione di davanzali interni, termosifoni/termoconvettori, paracolpi e corrimano, interruttori, maniglie ed area circostante di porte e finestre.

Scopatura ad umido e detersione meccanica della pavimentazione o detersione e asciugatura della pavimentazione.

Prestazione di ripristino :

Sanificazione arredi composta dalle seguenti operazioni:

- asportazione del sacchetto in plastica contenente i rifiuti dal contenitore dei rifiuti e posizionamento di un nuovo sacchetto nel contenitore;

Scopatura ad umido della pavimentazione ed eventuale intervento di detersione della stessa in caso di necessità.

b) Servizi igienici : Prestazioni giornaliere previste

Prestazione completa :

Sanificazione arredi composta dalle seguenti operazioni:

- asportazione del sacchetto in plastica contenente i rifiuti dal contenitore dei rifiuti e posizionamento di un nuovo sacchetto nel contenitore;
- detersione della zona wc e bidet (rubinetterie, pulsanti, distributore carta igienica, piastrellato circostante, scovoli, superfici interne, esterne e sottostanti dei sanitari);
- detersione della zona lavabo (specchio e lampade, distributore sapone e salviette ,rubinetterie, pareti circostanti, superfici interne, esterne e sottostanti dei sanitari);
- detersione arredi (interruttori, corrimano, davanzale interno, termoconvettore/termosifone, maniglie ed area circostante di porte, ante e finestre);

Disinfezione delle superfici precedentemente sanificate;

Detersione e asciugatura della pavimentazione;

Distribuzione del materiale igienico di consumo(cartta igienica,sapone liquido, salviette in carta) negli appositi contenitori.

Macroarea: PERCORSI AD ELEVATA INTENSITÀ DI TRAFFICO				
Area : Percorsi ad elevata intensità di traffico		Frequenze prestazioni		
Zone Omogenee		N° prestazioni complete giorno	N° prestazioni di ripristino giorno	Frequenza prestazioni su base settimanale
a.	Zone di transito (corridoi, atri)	1	1	7/7
b.	Servizi igienici pubblico	3	1	
c.	Scale	1	1	

9.6 Macroarea : Aree Operatorie

9.6.1 Area Significativa : Area operatoria > LQA 0,90

Suddivisione dell'area in zone omogenee:

- a. Comparto Operatorio, Blocco Parto

a) Comparto Operatorio: Prestazioni giornaliere previste

Prestazione completa :

Decontaminazione superfici in eventuale presenza di materiale biologico;

Sanificazione delle superfici precedentemente decontaminate;

Sanificazione arredi composta dalle seguenti operazioni:

detersione di pareti, divisori, arredi fissi e removibili (ad esclusione della apparecchiature elettromedicali), paracolpi, interruttori, maniglie ed area circostante di porte.

Disinfezione delle superfici precedentemente sanificate;

Detersione meccanica della pavimentazione;

Disinfezione della pavimentazione.

Prestazione di ripristino:

Sale Operatorie sanificate la sera precedente:

- Asportazione della polvere da tutte le superfici orizzontali e verticali presenti fino a 1,8 metri di altezza;
- Disinfezione delle superfici precedentemente deterse.

Macroarea: AREE OPERATORIE			
Area : Area operatoria		Frequenze prestazioni	
Zone Omogenee		N° prestazioni complete giorno	N° prestazioni di ripristino giorno
		Frequenza prestazioni su base settimanale	
a.	Comparto Operatorio e Blocco Parto	1	1
	Sale Operatorie e Sala Operatoria del Blocco Parto	2	-
Per le sale delle urgenze, compresa la sala del Blocco Parto, intervento completo su chiamata in reperibilità, entro 1 ora dalla richiesta			7/7

9.7 Macroarea : Area Extra Sanitaria

9.7.1 Area Significativa : Uffici > LQA 0,70

Suddivisione del reparto in zone omogenee:

- a. Uffici
- b. Servizi igienici (personale e pubblico)
- c. Spogliatoi
- d. Zone di transito interne (corridoi, atri, etc.)

a) Uffici: Prestazioni giornaliere previste

Prestazione completa :

Sanificazione arredi composta dalle seguenti operazioni:

- asportazione del sacchetto in plastica contenente i rifiuti dal contenitore dei rifiuti e posizionamento di un nuovo sacchetto nel contenitore;
- detersione di tavoli, sedie, scrivanie ed altri arredi presenti, suppellettili, davanzale interno, termosifone/termoconvettore, citofoni e telefoni, bande, paracolpi e corrimano, interruttori, maniglie ed area circostante di porte, sportelli, ante e finestre.

Scopatura ad umido e detersione della pavimentazione o detersione e asciugatura della pavimentazione;

b) Servizi igienici: Prestazioni giornaliere previste

Prestazione completa :

Sanificazione arredi composta dalle seguenti operazioni:

- asportazione del sacchetto in plastica contenente i rifiuti dal contenitore dei rifiuti e posizionamento di un nuovo sacchetto nel contenitore;
- detersione della zona wc e bidet (rubinetterie, pulsanti, distributore carta igienica, piastrellato circostante, scovoli, superfici interne, esterne e sottostanti dei sanitari);
- detersione della zona lavabo (specchio e lampade, distributore sapone e salviette, rubinetterie, pareti circostanti, superfici interne, esterne e sottostanti dei sanitari);
- detersione arredi (interruttori, corrimano, davanzale interno, termoconvettore termosifone, maniglie ed area circostante di porte, ante e finestre);

Disinfezione delle superfici precedentemente sanificate;

Detersione e asciugatura della pavimentazione;

Distribuzione del materiale igienico di consumo (carta igienica, sapone liquido, salviette in carta) negli appositi contenitori.

c) Spogliatoi: Prestazioni giornaliere previste

Prestazione completa :

Sanificazione arredi composta dalle seguenti operazioni:

- asportazione del sacchetto in plastica contenente i rifiuti dal contenitore dei rifiuti e posizionamento di un nuovo sacchetto nel contenitore;
- detersione di panche, sedie, armadietti (parte esterna) ed eventuali altri arredi presenti, suppellettili, davanzale interno, termosifone/termoconvettore, bande paracolpi e corrimano, interruttori, maniglie ed area circostante di porte, sportelli, ante e finestre.

Scopatura ad umido e detersione della pavimentazione o detersione e asciugatura della pavimentazione;

d) Zone di transito interne (corridoi, attese): Prestazioni giornaliere previste

Prestazione completa :

Sanificazione arredi composta dalle seguenti operazioni:

- asportazione del sacchetto in plastica contenente i rifiuti dal contenitore dei rifiuti e posizionamento di un nuovo sacchetto nel contenitore;
- detersione di davanzali interni, termosifoni/termoconvettori, sedie, tavolini ed eventuali altri arredi, paracolpi e corrimano, interruttori, maniglie ed area circostante di porte e finestre.

Scopatura ad umido e detersione meccanica della pavimentazione o detersione e asciugatura della pavimentazione.

Macroarea: AREE EXTRA SANITARIE			
Area : Uffici	Frequenze prestazioni		
Zone Omogenee	N° prestazioni complete giorno	N° prestazioni di ripristino giorno	Frequenza prestazioni su base settimanale

a.	Uffici	1	-	5/7
b.	Servizi igienici personale e pubblico	3	-	
c.	Spogliatoi	1	-	
d.	Zone di transito interne (corridoi, attese)	1	1	

10 CAP 10 IDENTIFICAZIONE DELLE OPERAZIONI PERIODICHE E DETERMINAZIONE DELLE RELATIVE FREQUENZE MINIME

Nelle pulizie periodiche sono comprese:

- le operazioni integrative alle pulizie giornaliere/ordinarie volte all'eliminazione dello sporco penetrato in profondità nelle superfici porose di qualsiasi natura
- le operazioni necessarie a proteggere la superfici porose affinché lo sporco non penetri in profondità
- le operazioni manutentive necessarie al ripristino delle suddette protezioni secondo frequenze di intervento diversificate in funzione dell'intensità di traffico e delle attività svolte all'interno dei locali.

Sono comprese nelle pulizie periodiche le seguenti operazioni:

- l'eliminazione di qualsiasi traccia di polvere e sporco dalle superfici vetrate perimetrali e relativi telai (lato interno ed esterno) e dai davanzali esterni
- l'eliminazione di qualsiasi traccia di polvere e sporco dalle tende a veneziana
- la sanificazione e disinfezione dei cotrosoffitti
- la spolveratura ad umido e il lavaggio di neon e griglie di protezione
- la sanificazione e disinfezione delle parti alte di armadi, arredi, mensole, elementi di riscaldamento/aerazione, suppellettili a muro, punti luce, prese di corrente
- la sanificazione e disinfezione delle pareti lavabili
- la disincrostazione di rubinetterie e idrosanitari
- l'asportazione dai locali delle apparecchiature e degli arredi rimovibili
- la pulizia e la disinfezione di tutte le parti esterne di apparecchiature, carrelli ed arredi fissi e mobili
- la pulizia e la disinfezione delle parti interne degli armadi e degli armadietti vuoti
- la ricollocazione all'interno dei locali di tutti gli arredi e le apparecchiature

10.1 Identificazione delle prestazioni periodiche

10.1.1 Macroarea: Area Sanitaria – Reparto di degenza – LQA > 0,80

L'identificazione delle prestazioni periodiche e la determinazione delle relative frequenze minime è stata svolta secondo la stessa suddivisione per aree omogenee utilizzata per l'identificazione delle prestazioni giornaliere.

a) Stanze degenza e sala di medicazione : Prestazioni periodiche previste

Risanamento composto dalle seguenti operazioni:

- asportazione degli arredi e complementi arredi rimovibili ;
- aspirazione soffitti, angoli e anfratti difficilmente accessibili;
- detersione dei corpi illuminanti;
- detersione porte, pareti, griglie di aerazione, termosifoni/termoconvettori arredi e apparecchiature non asportabili;
- detersione finestre: intelaiature, superfici vetrate interne ed esterne, davanzali;
- detersione manuale pavimento e ripristino della protezione cerosa (spray cleaner);

- detersione degli arredi spostati e loro ricollocazione nella stanza.

Deceratura e inceratura pavimento

Periodicamente, durante il risanamento, le operazioni di detersione manuale del pavimento ed il successivo ripristino della protezione cerosa (spray cleaner) vengono sostituite con le seguenti operazioni:

- completa asportazione dello strato ceroso (deceratura);
- risciacquo e asciugatura della pavimentazione;
- inceratura del pavimento attraverso la stesura di prodotto incerante (due passaggi).

b) Servizi igienici : Prestazioni periodiche previste

Risanamento composto dalle seguenti operazioni:

- asportazione degli arredi e complementi arredi rimovibili ;
- aspirazione soffitti, angoli e anfratti difficilmente accessibili;
- detersione dei corpi illuminanti;
- detersione porte, pareti, griglie di aerazione, termosifoni/termoconvettori, distributori materiale igienico di consumo, specchi ed eventuali arredi non asportabili; - detersione finestre: intelaiature, superfici vetrate interne ed esterne e davanzali;
- detersione a fondo e disincrostazione dei sanitari e relative rubinetterie;
- lavaggio a fondo pavimento;
- detersione degli arredi spostati e loro ricollocazione nel locale.

c) Aree di servizio (studi medici, capo sala, ect.): Prestazioni periodiche previste

Risanamento composto dalle seguenti operazioni:

- asportazione degli arredi rimovibili; - aspirazione soffitti, angoli e anfratti difficilmente accessibili;
- detersione dei corpi illuminanti;
- detersione porte, pareti, griglie di aerazione, termosifoni/termoconvettori, arredi e apparecchiature non asportabili;
- detersione finestre: intelaiature, superfici vetrate interne ed esterne, davanzali;
- detersione manuale pavimento e ripristino della protezione cerosa (spray cleaner);
- detersione degli arredi spostati e loro ricollocazione nel locale.

Deceratura e inceratura pavimento

Periodicamente, durante il risanamento, le operazioni di detersione manuale del pavimento ed il successivo ripristino della protezione cerosa (spray cleaner) vengono sostituite con le seguenti operazioni:

- completa asportazione dello strato ceroso (deceratura);
- risciacquo e asciugatura della pavimentazione;
- inceratura del pavimento attraverso la stesura di prodotto incerante (due passaggi).

d) Zone di transito interne (corridoi, attese, soggiorno) : Prestazioni periodiche previste

Risanamento composto dalle seguenti operazioni:

- asportazione degli arredi rimovibili;
- aspirazione soffitti, angoli e anfratti difficilmente accessibili;
- detersione dei corpi illuminanti;
- detersione porte, pareti, griglie di aerazione, termosifoni/termoconvettori, arredi e apparecchiature non asportabili;
- detersione finestre: intelaiature, superfici vetrate interne ed esterne, davanzali;
- detersione manuale o meccanica (lavasciuga) pavimento e ripristino della protezione cerosa (spray cleaner);
- detersione degli arredi spostati e loro ricollocazione nel locale.

Deceratura e inceratura pavimento

Periodicamente, durante il risanamento, le operazioni di detersione manuale del pavimento ed il successivo ripristino della protezione cerosa (spray cleaner) vengono sostituite con le seguenti operazioni:

- completa asportazione dello strato ceroso (deceratura);
- risciacquo e asciugatura della pavimentazione;
- inceratura del pavimento attraverso la stesura di prodotto incerante (due passaggi).

e) Cucinette di reparto: Prestazioni periodiche previste

Risanamento composto dalle seguenti operazioni:

- asportazione degli arredi rimovibili;
- aspirazione soffitti, angoli e anfratti difficilmente accessibili;
- detersione dei corpi illuminanti;
- detersione porte, pareti, griglie di aerazione, termosifoni/termoconvettori, arredi e apparecchiature non asportabili;
- detersione finestre: intelaiature, superfici vetrate interne ed esterne, davanzali;
- lavaggio a fondo pavimento;
- detersione degli arredi spostati e loro ricollocazione nel locale.

Macroarea: AREE SANITARIE (DEGENZA)			
Area : Reparto Degenza		Frequenze prestazioni	
Zone Omogenee		prestazioni periodiche	Frequenza prestazioni periodiche su base annuale
a.	Stanze degenza, sale visita, guardiola	risanamento	4
		deceratura/inceratura	4
b.	Servizi igienici degenti, personale e pubblico	risanamento	12
c.	Aree di servizio (studi medici, capo sala, ect.)	risanamento	2
		deceratura/inceratura	2
d.	Zone di transito interne (corridoi, attese, soggiorno)	risanamento	2
		deceratura/inceratura	2
e.	Cucinetta di reparto	risanamento	4

Macroarea: AREE OPERATORIE		
Area : Area Operatoria	Frequenze prestazioni	
Zone Omogenee	prestazioni periodiche	Frequenza prestazioni periodiche
Comparto Operatorio	Lavaggio vetri e relativi telai all'interno Sanificazione e disinfezione controsoffitti zone pulite Disincrostazione rubinetterie e idrosanitari	settimanale

	PIANO GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL SERVIZIO DI SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE OSPEDALIERO	

e Blocco Parto	Lavaggio vetri e relativi telai all'esterno e davanzali esterni	mensile
	Sanificazione dei pavimenti in tutti i locali	annuale

Macroarea: Area Sanitaria ad Alto Rischio		
Area : Reparto Degenza	Frequenze prestazioni	
	prestazioni periodiche	Frequenza prestazioni periodiche su base annuale
	Sanificazione e disinfezione delle parti alte di armadi, arredi, mensole, elementi di riscaldamento/aerazione, suppellettili a muro, pareti lavabili, punti luce, prese di corrente.	settimanale
	deceratura/inceratura	annuale
Servizi igienici degenti, personale e pubblico	Sanificazione e disinfezione delle pareti lavabili e di tutte le piastrelle dei servizi igienici. Disincrostazione rubinetterie e idrosanitari	settimanale
	Lavaggio vetri ed infissi interni ed esterni di tutti i locali. Lavaggio e disinfezione di rivestimenti lavabili, porte, infissi, bocchette di aerazione, elementi di riscaldamento, altre attrezzature e macchinari fissi, apparecchiature di illuminazione, interruttori e prese. Lavaggio di fino dei pavimenti. Lavaggio e disinfezione delle tende a veneziana interne. Lavaggio e disinfezione dei controsoffitti.	bimensile

Macroarea: AREE EXTRA SANITARIE			
Area : Uffici		prestazioni periodiche	
Zone Omogenee		Frequenza prestazioni periodiche su base annuale	
a.	Uffici	Sanificazione e disinfezione delle parti alte di armadi, arredi, mensole, elementi di riscaldamento/aerazione, suppellettili a muro, pareti lavabili, punti luce, prese di corrente.	semestrale
b.	Servizi igienici personale e pubblico	Sanificazione e disinfezione delle pareti lavabili e di tutte le piastrelle dei servizi igienici. Disincrostazione rubinetterie e idrosanitari	semestrale

c.	Spogliatoi	deceratura/inceratura	semestrale	
d.	Zone di transito interne (corridoi, attese)	deceratura/inceratura	semestrale	
e.	Atrio centrale	deceratura/inceratura	bimensile	

ALLEGATO 1 DEFINIZIONI

Servizio di pulizia e sanificazione

Pulizia/e: attività che riguarda il complesso di procedimenti ed operazioni atti a rimuovere ed asportare rifiuti, polveri e sporco di qualsiasi natura, dalle superfici di ambienti confinati e non confinati.

Sanificazione: attività che riguarda il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere salubre un determinato ambiente mediante le attività di pulizia, di detergenza e/o la successiva disinfezione.

Detergenza: operazione volta all'eliminazione dai substrati di qualsiasi traccia di sporco presente, in modo da renderli otticamente puliti, tramite un'azione chimica, un'adeguata azione meccanica ed un determinato tempo d'azione, senza alterarne le caratteristiche fisiche.

Disinfezione: operazione, successiva alla detergenza, volta ad attuare un abbattimento della carica microbica a livelli di sicurezza, per un certo periodo di tempo, sui diversi substrati, tramite un prodotto chimico disinfettante.

Sanificazione giornaliera: insieme delle operazioni necessarie per la rimozione e l'asportazione di qualsiasi rifiuto e traccia di sporco e polvere da tutte le superfici dure, resilienti e tessili sia orizzontali che verticali, ad esclusione delle superfici interne degli arredi, fino ad un'altezza massima di 2 metri e facilmente accessibili, soggette a formazione quotidiana di sporco.

Le operazioni si devono effettuare con l'utilizzo di macchine, attrezzature e prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d'uso e la natura dei differenti substrati. Per formazione quotidiana di sporco si intende lo sporco prodotto dalle differenti attività svolte all'interno dei locali, dal transito e dalla permanenza di ospiti, visitatori ed operatori ospedalieri nell'arco di una giornata.

Sanificazione plurigiornaliera: insieme delle operazioni, da ripetersi con più interventi giornalieri, necessarie alla rimozione e asportazione di qualsiasi rifiuto e traccia di sporco e polvere da tutte le superfici dure, resilienti e tessili sia orizzontali che verticali, ad esclusione delle superfici interne degli arredi, fino ad un'altezza massima di 2 metri e facilmente accessibili, soggette a formazione quotidiana di sporco.

Le operazioni si devono effettuare con l'utilizzo di macchine, attrezzature e prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d'uso e la natura dei differenti substrati.

Sanificazione periodica: insieme delle operazioni necessarie per l'eliminazione di qualsiasi traccia di sporco e polvere da tutte le superfici dure, resilienti e tessili sia orizzontali che verticali ad un'altezza superiore a 2 metri, nonché da tutte le superfici difficilmente accessibili durante la sanificazione giornaliera.

Le operazioni si devono effettuare con l'utilizzo di macchine, attrezzature e prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d'uso e la natura dei differenti substrati.

Nelle pulizie periodiche sono comprese le operazioni integrative alle pulizie giornaliere volte all'eliminazione dello sporco penetrato in profondità nelle superfici porose.

Trattamenti periodici: operazioni necessarie a proteggere le superfici porose affinché lo sporco non penetri in profondità, nonché le operazioni manutentive e periodiche necessarie al ripristino delle suddette protezioni, secondo frequenze d'intervento diversificate in funzione delle attività svolte all'interno dei locali e dell'intensità di traffico a cui sono soggette le superfici.

Servizio di raccolta e trasporto rifiuti

Deposito temporaneo (ai sensi dell'art. 6 punto m), del D.Lgs 5 febbraio 1997, n 22): raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti i rifiuti oggetto dell'appalto;

Punto di accumulo/produzione: luogo individuato all'interno della struttura Ospedaliera dove potere accumulare i contenitori pieni di rifiuti e già utilizzati in attesa del trasporto all'Area Ecologica;

Rifiuto: rifiuto desunto dall'elenco dei rifiuti istituito conformemente all'articolo1, lettera a) della direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti e all'articolo1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE relativa ai rifiuti pericolosi.

Area Ecologica: deposito dei rifiuti correttamente attrezzato. Costituisce il deposito finale prima del prelievo per lo smaltimento.

Definizione della terminologia usata per la valutazione di risultato

Indicatore: variabile quantitativa che fornisce la misura di un fenomeno e si concretizza in una caratteristica empiricamente misurabile ed osservabile.

Controllo di risultato: verifica dei risultati di un determinato servizio rispetto a quanto stabilito nel capitolato tecnico.

Lotto di controllo: insieme delle aree costituenti la popolazione dalla quale è estratto il campione di controllo. Al lotto di controllo è associato l'esito di conformità

Campione di controllo: unità sorteggiate all'interno della popolazione di controllo e destinate a fornire un'informazione sulla popolazione.

Periodo di controllo: intervallo di tempo durante il quale deve essere controllato il numero di unità costituenti il campione di controllo.

Coefficiente di ponderazione: coefficiente che permette di differenziare un elemento o un indicatore di controllo secondo l'importanza relativa assegnatagli.

Griglia di controllo: documento su cui sono riportati gli elementi di controllo ed i relativi criteri e sul quale vengono annotati i risultati.

Livello di Qualità Accettabile (LQA): indicatore quantitativo che definisce dei limiti minimi di accettazione della qualità del servizio erogato.

Livello di qualità raggiunta (LQR): indicatore di risultato del singolo controllo, che corrisponde al valore ottenuto dall'elaborazione dei dati rilevati nelle griglie di controllo.

Livello di qualità attesa finale (LQAF): corrisponde alle esigenze qualitative dell'Azienda e viene misurata attraverso un Indice Generale di Servizio.

Macroarea: raggruppamento delle aree funzionali a cui è associabile un livello soglia per la conduzione dell'audit del servizio (LQA).

Area funzionale: raggruppamento di aree in relazione alla destinazione d'uso.

Area: reparto, locale oggetto del servizio di pulizia.

Elemento: una specifica superficie, installazione od arredo oggetto del servizio di pulizia in un'area. Per ogni elemento è stato identificato uno specifico livello qualitativo di pulizia.

Gli elementi possono essere generici o specifici a seconda del loro livello di criticità.

Gli elementi specifici sono quelli ritenuti più critici e quindi soggetti ad uno specifico monitoraggio.

Esempio di elementi specifici: pavimento; lavabo; tavolo.

Esempio di elementi generici: superfici orizzontali fino a 2 metri di altezza.

Indicatori di pulizia di un elemento: il criterio adottato per la valutazione dell'elemento. Esempio:

- livello di impolveramento
- quantità di rifiuti
- quantità di macchie, etc.

Soglia di accettazione: valore limite ammissibile dell'indicatore di valutazione considerato. I limiti degli indicatori sono riferiti a rilevazioni effettuate nell'arco di tempo di **1 ora** dall'effettuazione del servizio stesso. In caso di controllo strumentale la soglia viene definita sulla scala dello strumento di misura utilizzato. In caso di controllo visivo, la soglia viene definita su limiti prefissati corrispondenti ai livelli minimi di qualità.

Definizione della terminologia usata per la valutazione di processo

Controllo di processo: verifica dell'applicazione di tutte le specifiche tecniche riguardanti i mezzi e le procedure ritenute determinanti per la garanzia del livello igienico, il rispetto delle fasce orarie di svolgimento del servizio, la corretta esecuzione delle metodologie di lavoro, delle istruzioni operative ed il corretto utilizzo di macchine, attrezzature e prodotti chimici; il corretto utilizzo dei DPI, il comportamento adeguato degli operatori, ed in particolare la corretta pratica di decontaminazione e disinfezione delle superfici.

Elementi di controllo: l'insieme dei mezzi e delle procedure di lavoro costituenti il processo di erogazione del servizio.

Indicatori di valutazione: criterio adottato per la valutazione dell'elemento soggetto a controllo.

Esempio:

- Corretta dotazione e corretto utilizzo di prodotti;
- Idoneo stato della divisa;
- Regolare funzionamento delle attrezzature; etc.

Soglia di accettazione: valore limite ammissibile dell'indicatore di valutazione considerato.

Polvere: insieme delle particelle aventi una granulometria tale da non poter essere raccolte manualmente ma facilmente asportabili attraverso la scopatura, l'aspirazione o la spolveratura.

La determinazione del livello di impolveramento delle superfici viene effettuata:

- per mezzo del Bassometro sui pavimenti duri e resilianti;
- tramite strofinamento di un panno-carta bianco e comparazione del risultato con la scala di Bacharach sulle superfici orizzontali (ad esclusione dei pavimenti), sulle superfici verticali o sugli arredi.

Rifiuti: oggetti solidi, deformabili o non, di ogni natura sparsi sul pavimento o sugli equipaggiamenti, ovvero carte, residui tessili, pezzi metallici o plastici, vetri, rifiuti alimentari, adesivi etc.

Macchie: sporco aderente di qualsiasi natura (magro o grasso) ad eccezione del degradamento irreversibile (bruciature di sigarette, graffi, decolorazioni di superfici causati da prodotti diversi da quelli utilizzati per la pulizia).

Sono considerate macchie anche le tracce di colla e le alonature rimaste sulle superfici a seguito dell'asportazione di gomme da masticare.

Colature e macchie secche: tracce di liquido o di sporco, di qualsiasi natura, che si siano seccate colando o ristagnando su un supporto.

Sporco aderente: livello di sporco ancorato alle superfici e rilevabile tramite strofinamento di un panno-carta bianco impregnato con una soluzione detergente e comparazione del risultato con la scala di Bacharach sulle superfici orizzontali (ad esclusione dei pavimenti), sulle superfici verticali o sugli arredi.

Residui di lavaggio: tutte le tracce risultanti da un'operazione di detersione o di spolveratura ad umido, osservabili dopo l'asciugatura della superficie.

Tracce di calcare: ogni residuo o velo di origine calcarea formatosi per lo scorrimento od il deposito dell'acqua.

Brillantezza: effetto visivo determinato dalla riflessione di una fonte luminosa su una superficie piana. La brillantezza è indicatore dello stato di manutenzione dei pavimenti porosi incerati con emulsioni autolucidanti e che necessitano di operazioni periodiche di mantenimento dello strato ceroso.